



Piano Triennale Offerta Formativa

1 C.D. "COLLODI"

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 1 C.D. "COLLODI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2258/A-19 del 16/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 72

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Rapporti con il territorio
- 1.3. Rapporti scuola famiglia
- 1.4. Caratteristiche principali della scuola
- 1.5. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.6. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di Miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la Didattica Digitale



		Integrata
	ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none">4.1. Organizzazione4.2. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza4.3. Reti e convenzioni attivate4.4. Piano di formazione del personale docente4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Caratteristiche del territorio

Il comune di Fasano, secondo l'aggiornamento Istat del 1° gennaio 2021, con i suoi 39.025 rappresenta il secondo comune più popoloso all'interno della provincia di Brindisi. Il suo territorio, ricco di siti archeologici e risorse ambientali, segna il confine tra l'Altosalento e la Murgia e si estende dalle colline fino al mare. Circa il 70% della popolazione è distribuita prevalentemente nel centro della città mentre la restante parte risiede nelle diverse frazioni (Pezze di Greco, Montalbano, Torre Canne, ecc.). Fasano è principalmente un centro agricolo e artigianale, rinomato, in particolare, per il lavoro del rame, del ferro e della pietra. Tra le iniziative a sostegno del comparto, va segnalata la "mostra dell'Artigianato fasanese" che costituisce una importante vetrina del lavoro artigianale locale. Oltre un terzo della popolazione attiva è impiegata in attività agricole e nell'industria ad essa collegata. Nell'ultimo decennio, inoltre, si è progressivamente assistito a un notevole sviluppo del turismo balneare e delle attività termali e ricettizie. Il tasso di disoccupazione - pur consistente - è leggermente inferiore a quello medio provinciale, mentre appare deficitario il grado di scolarizzazione della popolazione. Solo i mestieri che riguardano attività di servizio sono in crescita: parrucchiere, macellai, panettiere, pasticcere. L'industria si concentra nel comparto manifatturiero e negli ultimi anni si è registrato un notevole aumento della categoria degli imprenditori e dei lavoratori in proprio.

Tabella 7 - Valore aggiunto comunale per settore economico. Anno 2008

Area territoriale	Unità di misura	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi	Totale	Valore aggiunto procapite
Fasano	mln €	29,70	68,02	63,44	407,68	568,85	14.807,77
	%	5,2%	12,0%	11,2%	71,6%	100,0%	
Prov. Bari	mln €	226,25	1.076,42	449,34	4.289,42	6.041,43	14.993,44
	%	3,7%	17,8%	7,4%	71,1%	100,0%	
Reg. Puglia	mln €	2.311,93	9.675,54	5.112,20	46.619,79	63.719,45	15.624,70
	%	3,6%	15,2%	8,0%	73,2%	100,0%	

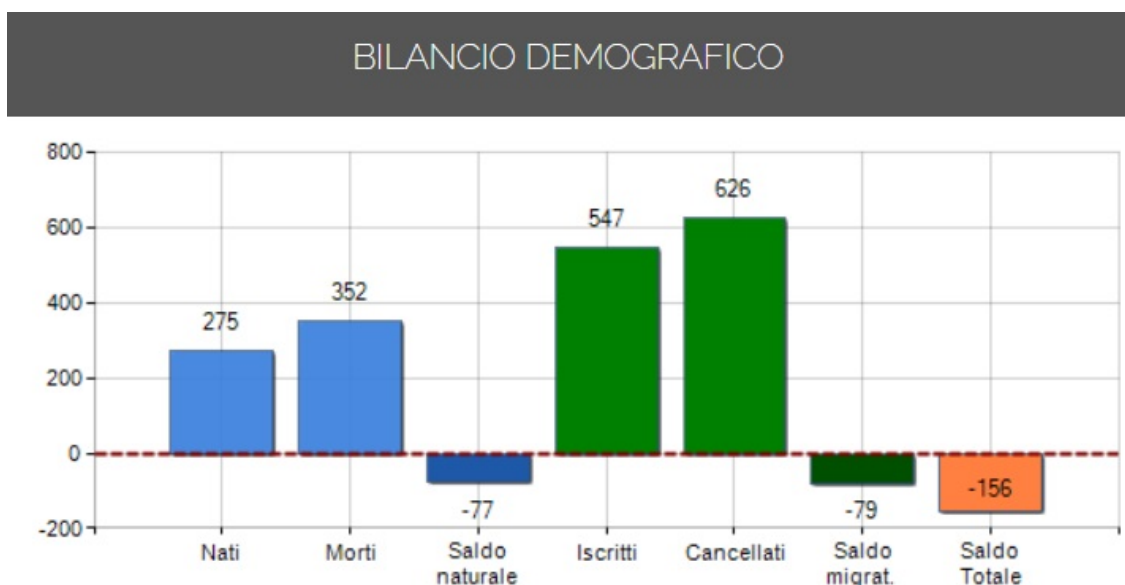
Fonte: Osservatorio Banche e Imprese

La costante crescita della popolazione, avviata a partire dal secondo dopoguerra in poi, pare essersi esaurita agli inizi degli anni Novanta, stabilizzandosi con lievi variazioni annuali, tra le 38mila e le 39mila unità. Confrontando il valore al Censimento del 1991 con quello attuale, si registra addirittura un decremento della popolazione, in parte tamponata dall'afflusso e dalla regolarizzazione di cittadini stranieri.

Tabella 2 – Saldo naturale e composizione saldo migratorio dal Censimento al 31 dicembre 2010

Anno	Saldo naturale	Iscritti (altri comuni)	Iscritti (estero)	Cancellati (altri comuni)	Cancellati (estero)	Saldo sociale / altri motivi	Pop 31 dicembre
2009	-7	308	106	332	42	40	38.493
2010	55	326	129	315	24	109	38.657

Fonte: ISTAT



Popolazione Fasano 2019 - Fonte UrbiStat

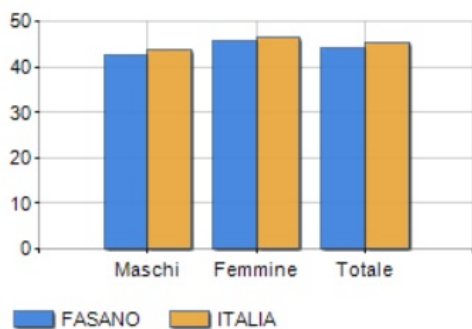
Comparando i dati sopra riportati, è possibile notare come, nell'arco di un decennio (2009-2019), il *Saldo Naturale*, ovvero la differenza tra il numero dei nati e quello dei morti relativi ad un determinato periodo di tempo, sia diminuito di oltre 70 unità: nel 2009 ci sono stati 7 morti in più rispetto ai nati; nel 2019 la differenza è stata di ben 77 unità.

Altro dato da tenere in considerazione per comprendere il dinamismo insito nella composizione delle fasce di popolazione è il *Saldo Migratorio*, ossia la differenza tra i cittadini in entrata nel Comune di Fasano e provenienti da altri comuni e quelli in uscita. Nel 2019 si sono stabilite a Fasano 547 persone, ma, nello stesso anno, 626 hanno lasciato il comune (il saldo migratorio è di 79 persone).

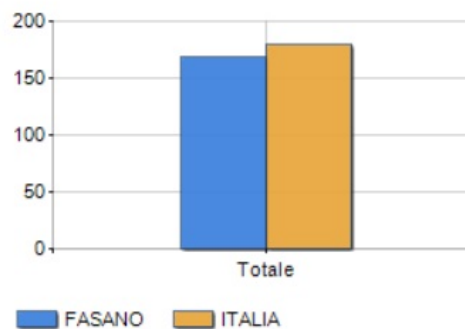
La perdita di popolazione per migrazione è un fenomeno attestato nell'intero territorio nazionale e, in particolare, nel Mezzogiorno, tuttavia è utile sottolineare che il target di popolazione e le motivazioni che lo spinge a lasciare il proprio territorio sono radicalmente cambiate. Se prima a trasferirsi verso le fabbriche del Nord Italia era prevalentemente l'operaio con la propria famiglia, adesso sono le risorse umane più brillanti e con un grado di cultura superiore a cercare maggiore opportunità in altre zone del Paese e/o all'estero.

Lo spostamento della fascia più giovane della popolazione ha determinato, inevitabilmente, un aumento dell'*Indice di Vecchiaia* del Comune di Fasano che, ogni cento giovani, conta 169,35 anziani.

ETA' MEDIA (ANNI)



INDICE DI VECCHIAIA



^ Indice di Vecchiaia = (Popolazione > 65 anni / Popolazione 0-14 anni) * 100
(Anno 2019 - UrbiStat)

Cittadini stranieri

Gli stranieri residenti a Fasano al 1° gennaio 2021 sono 1.737 e rappresentano il 4,5% della popolazione residente.

DATI DI SINTESI (ANNO 2019)			
	(n.)	% su stranieri	% su popolaz.
Totale Stranieri	1.738	100,00	4,45
Stranieri maschi	877	50,46	2,25
Stranieri Femmine	861	49,54	2,21

Fonte UrbiStat

Dal grafico sotto riportato si evince che oltre il 60% dei cittadini stranieri presenti nel Comune

di Fasano sono di nazionalità albanese (pari a 1.111 unità), il 9,67% sono di nazionalità rumena (pari a 168 unità) e il 2,07 % proviene dalla Repubblica Popolare Cinese (pari a 36 unità). In percentuali minori sono, altresì, presenti cittadini di ulteriori dodici nazionalità differenti.

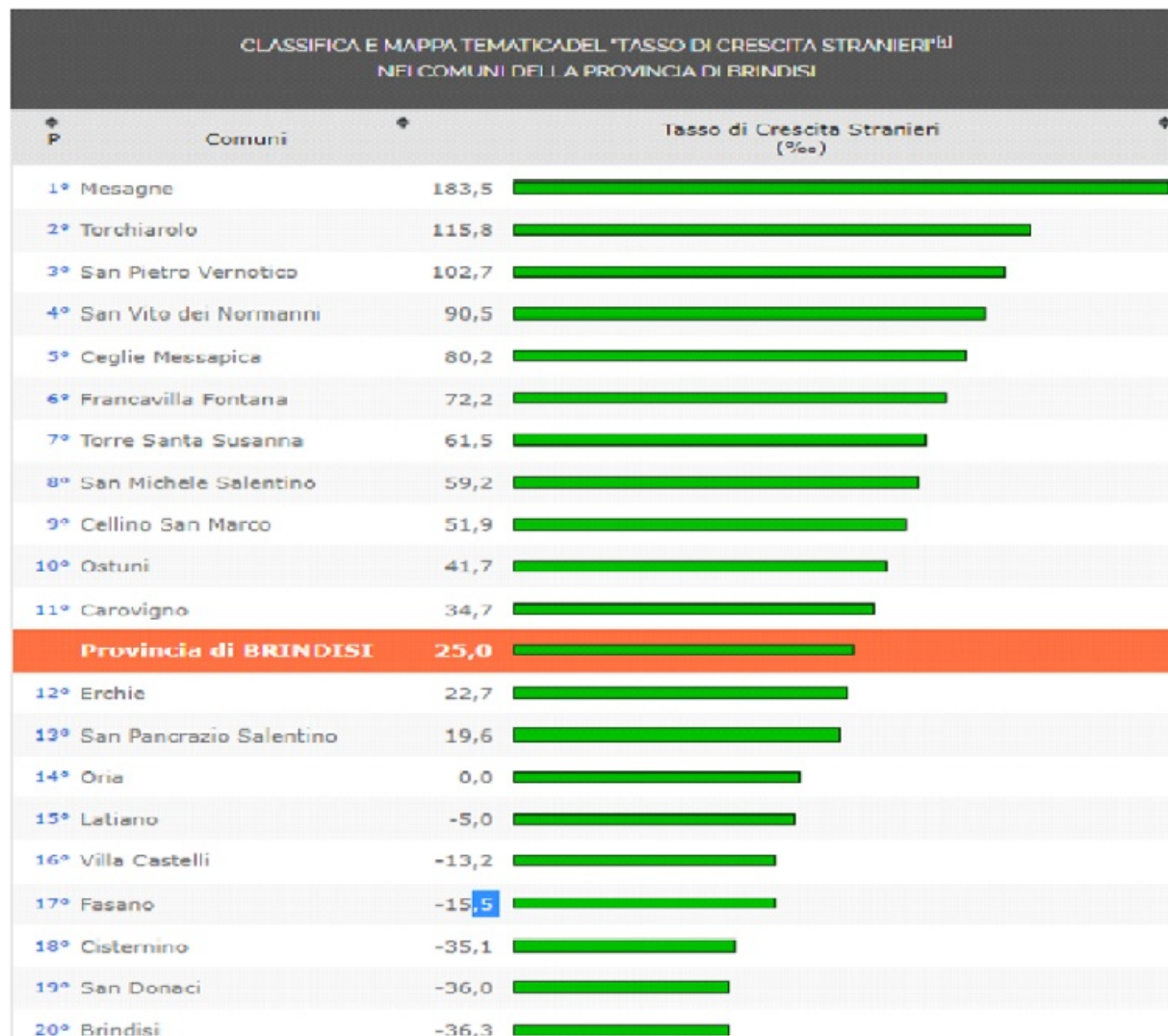
CITTADINANZA (ANNO 2019)				
Cittadinanza	(n.)		% su stranieri	% su popolaz.
Albania	1.111		63,92	2,85
Romania	168		9,67	0,43
Cina Rep. Popolare	36		2,07	0,09
Polonia	27		1,55	0,07
India	24		1,38	0,06
Tunisia	19		1,09	0,05
Niger	17		0,98	0,04
Regno Unito	16		0,92	0,04
Brasile	16		0,92	0,04
Bulgaria	14		0,81	0,04
Marocco	14		0,81	0,04
Perù	13		0,75	0,03
Germania	12		0,69	0,03
Pakistan	12		0,69	0,03
Svizzera	12		0,69	0,03

^ Tasso di Crescita Stranieri = Tasso di Natalità Stranieri - Tasso di Mortalità Stranieri + Tasso Migratorio Stranieri

***FONTE ADMINSAT ITALIA**

Il tasso di crescita dei cittadini stranieri a Fasano, tuttavia, è in netto decremento al punto da registrare, nel 2019, il significativo valore negativo di **-15,5 %** . Dalla lettura dei dati di seguito

riportati, si evidenzia una consistente migrazione dei cittadini stranieri verso i comuni più meridionali della provincia.



Composizione delle famiglie

Per quanto concerne la composizione delle famiglie il trend registra, già a partire dal Censimento del 2001, una riduzione del numero medio di componenti segnando l'inesorabile passaggio dal modello "quadripersonale" a quello "bipersonale".

TREND FAMIGLIE 2019 - Fonte UrbiStat

Anno	Famiglie (N.)	Variazione % su anno prec.	Componenti medi
2014	15.595	-	2,56
2015	15.654	+0,38	2,54
2016	15.737	+0,53	2,53
2017	15.822	+0,54	2,51
2018	15.935	+0,71	2,46
2019	16.080	+0,91	2,43

Variazione % Media Annuale (2014/2019): **+0,61**

Variazione % Media Annuale (2016/2019): **+0,72**

Livello di istruzione dal Censimento 2001

Il livello medio di istruzione della popolazione può considerarsi complessivamente medio-basso, se si considera che, nel 2001, il 18,03% della popolazione tra i 15 e i 52 anni non aveva portato a termine la scuola dell'obbligo e solo il 24,35% era in possesso del diploma di scuola media superiore. Bassa risultava anche, al Censimento, la quota di laureati (4,1%) sul totale della popolazione rispetto alle medie provinciale (5,1%) e regionale (6,2%). Nell'ultimo ventennio le percentuali sopra riportate hanno senz'altro registrato un incremento, tuttavia è ancora consistente la fascia di popolazione che opta per un inserimento, spesso molto prematuro, nel mercato del lavoro, piuttosto che investire sulla propria formazione.

Utenza Scolastica

La popolazione scolastica del nostro istituto, come dedotto dall'analisi sopra riportata, proviene da contesti socio culturali differenti a cui bisogna aggiungere n. 41 alunni stranieri. Diversi sono i livelli di motivazione e di interesse individuale e differenti le caratteristiche relative ai ritmi e allo stile di apprendimento, pertanto si rende sempre più necessaria una

scuola "efficiente ed efficace", maggiormente "attenta" e "pronta" a rispondere alle esigenze diversificate che la realtà in cui è inserita le pone. Le famiglie manifestano maggiore interesse per il completamento di un corso di studi dei propri figli e assicurano e garantiscono una frequenza costante. Chiedono alla scuola risposte gratificanti ed edificanti che facilitino lo sviluppo agevole dei processi di apprendimento. La scuola è chiamata così, a dare un contributo tangibile alle famiglie, nella ricerca di risposte commisurate, sia ai bisogni di organizzazione sia alle richieste di formazione dei figli. La nostra istituzione, si impegna, dunque, a garantire qualità sul piano organizzativo e formativo mediante:

- l'istituzione di alcune classi che seguono una organizzazione di orario settimanale "a tempo pieno": 40 ore.
- l'uniformità di orario di entrata e di uscita per le classi che seguono "un tempo normale" di n. 27 ore settimanali;
- i progetti finanziati dal FIS da sviluppare in orario aggiuntivo;
- la collaborazione di Enti culturali e di associazioni sportive;
- la ricerca e la sperimentazione di nuove forme di insegnamento mediante l'uso di strumenti tecnologici (Classe 3.0, Digital Board);
- la promozione di percorsi didattici laboratoriali;
- l'applicazione di descrittori espliciti delle competenze individuali e l'applicazione di criteri condivisi di valutazione;
- la stipulazione di un "patto formativo" con le famiglie;
- un regolamento chiaro della gestione organizzativa (formazione delle classi, orari, utilizzo di spazi e di tempi prestabiliti...);
- un sistema di informazione chiaro, tempestivo e trasparente attraverso l'accesso al sito web e al registro elettronico da parte dei genitori;
- il coinvolgimento della stampa e delle televisioni locali per eventi, manifestazioni e momenti significativi, nonché la pubblicizzazione attraverso i social network (pagina Facebook e Sito Web della Scuola).

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La scuola è parte integrante del suo territorio e costituisce con esso una rete di scambi reciproci che rappresentano un'opportunità importante per valorizzare il proprio territorio, ottimizzare l'uso delle risorse presenti e altresì migliorare l'offerta formativa.

Tra le "risorse" di cui il territorio dispone vanno senz'altro considerate:

- la Biblioteca Comunale;
- il Laboratorio Urbano;
- le numerose associazioni culturali, sportive, artistiche, ricreative che con-corrono, a vario titolo, nella offerta di servizi formativi;
- le istituzioni formative non statali o, comunque, private;
- la ASL-BR, Servizi Sociali (ASL), Servizi Sociali del Comune di Fasano;
- le associazioni di volontariato;
- giornali locali, tv locali;
- le parrocchie;
- l' Istituto "*Sacro Cuore*" che accoglie numerosi ragazzi provenienti da situazioni familiari "difficili", alcuni dei quali frequentano questo Circolo Didattico;
- l'Istituto "*Canonico Latorre*" che ospita alcune classi di Scuola Primaria e sezioni di Scuola dell' Infanzia del Circolo;
- le varie Istituzioni Scolastiche di diverso ordine e grado: Nido, Infanzia, Primaria. Secondaria di primo grado "*G. Bianco-Pascoli*" e di secondo grado: Liceo Scientifico - Linguistico - Scienze Applicate - Liceo Classico - IPSSS "*L. Da Vinci*", I.I.S.S. "*Salvemini*", I.P.S.A.R.

Attraverso la collaborazione con le famiglie e gli Enti territoriali, la nostra scuola è impegnata in un processo di conoscenza del territorio in tutte le sue componenti ambientali, storiche e culturali per apprezzarne il valore e tutelarlo quale bene prezioso.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

La collaborazione tra scuola e famiglia è importante per assicurare la qualità dell'Offerta Formativa. La famiglia viene riconosciuta come l'impianto primario su cui porre le basi dell'educazione e al tempo stesso si è consapevoli che anche la scuola è l'istituzione deputata ad offrire un contributo fondamentale al processo di formazione dell'alunno. Per questo nel pieno rispetto dei differenti ruoli e delle specifiche competenze, si cerca di realizzare un rapporto di collaborazione volto alla condivisione delle finalità educative per favorire lo sviluppo armonico e globale del futuro cittadino.

In modo particolare la scuola si impegna a:

- garantire occasioni che permettano e facilitino la collaborazione fra docenti e genitori attraverso l'assemblea di classe, i consigli di interclasse e intersezione;
- calendarizzare incontri periodici dei genitori con il Dirigente Scolastico per la condivisione di percorsi comuni nell'ambito del progetto educativo elaborato dalla scuola;
- informare periodicamente la famiglia sui progressi e le difficoltà dell'alunno mediante incontri scuola/famiglia individuali programmati o su richiesta della famiglia in caso di necessità;
- assicurare un contatto quotidiano per mezzo della consultazione del Registro Google, di Google Classroom e con comunicazioni scritte;
- raccogliere suggerimenti con la somministrazione di questionari a famiglie e alunni su "qualità percepita e bisogni formativi";
- strutturare incontri su tematiche di interesse condivise, coordinati da esperti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I CIRCOLO DIDATTICO " COLLODI " (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	Scuola Primaria
Codice meccanografico	BREE02200R

Indirizzo	Via Collodi, 3 72015 Fasano
Telefono	0804413007
Email	bree02200r@istruzione.it
Pec	bree02200r@pec.istruzione.it
Sito Web	www.collodifasano.edu.it

LATORRE (plesso)

Ordine scuola	Scuola Primaria
Codice meccanografico	BREE022041
Indirizzo	Via Nazionale dei Trulli, 72015 Fasano
Telefono	0804413007
Email	bree02200r@istruzione.it
Pec	bree02200r@pec.istruzione.it
Sito Web	www.collodifasano.edu.it

IGNAZIO CIAIA (plesso)

Ordine scuola	Scuola dell'Infanzia
Codice meccanografico	BRAA002202N
Indirizzo	Via Meucci, 72015 Fasano
Email	bree02200r@istruzione.it
Pec	bree02200r@pec.istruzione.it
Sito Web	www.collodifasano.edu.it

SAMPIETRO (plesso)

Ordine scuola	Scuola dell'Infanzia
Codice meccanografico	BRAA002203P
Indirizzo	Via Bari Evoli, 72015 Fasano
Email	bree02200r@istruzione.it
Pec	bree02200r@pec.istruzione.it
Sito Web	www.collodifasano.edu.it

CUORE DI GESU' (plesso)

Ordine scuola	Scuola dell'Infanzia
Codice meccanografico	BRAA002208X
Indirizzo	Via Nazionale dei Trulli, 72015 Fasano
Email	bree02200r@istruzione.it
Pec	bree02200r@pec.istruzione.it
Sito Web	www.collodifasano.edu.it

SANTA MARGHERITA (plesso)

Ordine scuola	Scuola dell'Infanzia
Codice meccanografico	BRAA0022103
Indirizzo	Largo Pitagora, 72015 Fasano
Email	bree02200r@istruzione.it
Pec	bree02200r@pec.istruzione.it
Sito Web	www.collodifasano.edu.it

DON SANTE (plesso)

Ordine scuola	Scuola dell'Infanzia
Codice meccanografico	BRAA002206T
Indirizzo	Via Gramsci, 72015 Fasano
Email	bree02200r@istruzione.it
Pec	bree02200r@pec.istruzione.it
Sito Web	www.collodifasano.edu.it

PIETRO NENNI (plesso)

Ordine scuola	Scuola dell'Infanzia
Codice meccanografico	BRAA0022091

Indirizzo	Via Pietro Nenni, 72015 Fasano
Email	bree02200r@istruzione.it
Pec	bree02200r@pec.istruzione.it
Sito Web	www.collodifasano.edu.it

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori dotati di connessione Internet
Informatica: n.2
STEAM: n.2
Musica: n.2
Biblioteca
Biblioteca con catalogo online (in corso): n.1
Aule
Aula Magna
Inclusione
Classe 3.0
Strutture sportive
Campo Pallamano-Basket-Pallavolo
Palestra
Servizi
Mensa

Scuolabus
Attrezzature multimediali
PC portatili e Tablet
LIM, Digital Board, Smart TV
<i>Tutte le aule sono dotate di Digital Board</i>

RISORSE PROFESSIONALI

Personale docente Infanzia/Primaria	n. 113
Personale ATA	Assistente Tecnico n. 1
	Assistenti Amministrativi n. 5
	Collaboratori Scolastici n. 24

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il nostro Istituto si propone, nella sua funzione educativo-didattica, di offrire opportunità di successo formativo, nonché di garantire il diritto allo studio a tutti gli alunni attraverso un'organizzazione efficace ed efficiente, ponendo particolare attenzione ai processi e agli stili di apprendimento di ciascuno, nessuno escluso. Inoltre mira a pianificare soluzioni idonee per tutti gli studenti, al fine di innalzare i livelli di apprendimento, potenziare le soft skills, ovvero le competenze trasversali e tutti i processi interessati all'educazione.

Seguendo le Indicazioni promulgate dalla Legge 107 del 2015 e tenendo conto delle importanti novità introdotte con la definizione del curricolo trasversale di educazione civica in tutte le scuole e la nuova modalità di valutazione introdotta nella scuola primaria dall'O.M. 172/2020 e dalle correlate Linee guida, il presente piano è la risposta che la nostra scuola offre alle continue proposte di cambiamento che provengono da parte della Società e da parte del Legislatore.

Indica, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali per la Scuola Primaria e Infanzia del 2012 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

L'intento è quello di intervenire nei seguenti ambiti:

- *Identità, orientamento e politica dell'istituzione scolastica;*
- *Progettazione e organizzazione scolastica;*
- *Progettazione e organizzazione scolastica dell'inclusione;*
- *Promozione delle relazioni con il contesto;*
- *Valorizzazione e sviluppo delle risorse professionali;*
- *Monitoraggio, valutazione e rendicontazione.*

Nel cercare di conseguire tali intenti, in una sfida triennale, la nostra Istituzione sta investendo in progetti condivisi dalla comunità educante proponendo un programma di azione sinergico/strategica scuola-comunità. Tutti i progetti non mirano ad essere la somma delle attività ma si inseriscono in un quadro unitario, coerente ed organico diretto al successo formativo e alla piena realizzazione di tutta la comunità scolastica.

Sul versante metodologico - organizzativo, la didattica ricerca processi di insegnamento apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati sull'apprendimento cooperativo, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo e sulla didattica laboratoriale. Particolare attenzione è dedicata al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio, valorizzando le diversità ed evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza. Per la qualificazione dei percorsi educativi la scuola si avvale anche dei contributi delle Associazioni culturali e sportive, di altri Enti, di genitori e di esperti in grado di offrire competenza specifica a supporto all'attività didattica. In particolare si auspica continuità di collaborazione da parte di: POLIZIA MUNICIPALE, GUARDIA di FINANZA, CARABINIERI, A.S.L., CENTRO di ASCOLTO per la FAMIGLIA, altri ENTI e ASSOCIAZIONI presenti sul territorio.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli scrutini degli alunni tenendo conto dei ritmi di apprendimento individuali e dei diritti all'inclusione e all'appartenenza al gruppo classe, in vista di una piena integrazione. Provvedere al miglioramento del modello elaborato per la valutazione delle competenze attraverso compiti di realtà, valido per il quinquennio.

Traguardi

Riduzione della percentuale di alunni con un livello di apprendimento "in via di prima acquisizione" o "base" agli scrutini. Superare le difficoltà da parte di alcune famiglie di accettare i suggerimenti degli insegnanti per superare le problematiche apprenditivo/comportamentali riscontrate in alcuni alunni.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Prestare massima attenzione ai risultati conseguiti dalla scuola, dalle classi e dai singoli studenti nelle prove INVALSI, promuovendo mirati percorsi di sviluppo delle competenze individuali e rimuovendo eventuali ostacoli, ottimizzando, inoltre, i criteri di formazione delle classi.

Traguardi

Potenziare gli apprendimenti per le aree linguistiche e matematiche.

Competenze Chiave Europee

Priorità

La scuola nel promuovere esperienze di Cittadinanza "attiva" degli alunni, dovrà continuare

a realizzare percorsi ad hoc in relazione alla conoscenza "esperta" del territorio e degli "ambienti", all'organizzazione della vita sociale, alla multiculturalità, alla solidarietà, alla legalità. La valutazione degli studenti è agita seguendo indicatori codificati con una scala di livelli, dai quali far scaturire il voto di comportamento in sede di consiglio (c.f.r. al Decreto n. 62/2017). Di qui, la necessità "rivedere" le rubriche di valutazione al fine di rendere sempre più "oggettiva" la stessa tenendo conto della normativa vigente.

Traguardi

Fare in modo che più dell'attuale 80% del gruppo docenti che utilizza il modello sperimentale, gradualmente, salga fino al 100%.

Risultati A Distanza

Priorità

Il 1° Circolo Didattico "Collodi" non è un Istituto Comprensivo. Al termine del ciclo di istruzione, si iscrivono nell'unica scuola secondaria di primo grado presente sul territorio, scegliendo una delle due sedi della stessa. Ogni anno, al primo di scuola secondaria di primo grado, si riscontra coerenza nella valutazione degli iscritti rispetto alla valutazione conseguita in uscita dalla Scuola Primaria. Indubbiamente si tratta di buona pratica ma, nel tempo, necessitante di idoneo e continuo monitoraggio.

Traguardi

Si avverte la necessità di insistere sulla via della continuità auspicando la realizzazione di corsi congiunti di formazione e aggiornamento per docenti dei due ordini di scuola in materia di valutazione e promozione di percorsi di Cittadinanza attiva.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La nostra offerta formativa proiettata in una visione triennale, ha come nucleo centrale la ricerca di coerenza e connessione tra le priorità evidenziate nel RAV, i percorsi di miglioramento e gli obiettivi Formativi che la Legge 107/2015, art.1, comma 7, individua come scelte formative fondamentali della Scuola.

Le finalità educative che guidano ed orientano le azioni della nostra scuola mirano alla promozione del processo di apprendimento e del pieno sviluppo della personalità degli studenti, perché diventino futuri cittadini all'interno di una comunità aperta al confronto culturale, etico, religioso, nel pieno rispetto della convivenza civile e della legalità. La scuola ha avviato il processo di miglioramento finalizzato all'innalzamento dei livelli di prestazione nelle prove standardizzate, sia migliorando la qualità dei percorsi curricolari, sia utilizzando l'organico di potenziamento per sostenere situazioni di svantaggio socio-culturale, nell'ottica di mission di crescita nel e con il territorio di tutti e ciascuno. L'utilizzo di prove oggettive in itinere sul modello di quelle Invalsi, è finalizzata ad abituare gli alunni a tempi e modalità delle stesse.

Nelle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato, sono individuati gli obiettivi ed alcune priorità di intervento che fanno riferimento oltre all'inclusione, anche al miglioramento degli ambienti e della didattica digitale e alla promozione e valorizzazione delle eccellenze, nonché della valorizzazione e del potenziamento delle competenze linguistiche.

In particolare, gli obiettivi prescelti sono:

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella

storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per

classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

SAPER PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE

Descrizione Percorso

L'adozione di rubriche di valutazione disciplinari e/o transdisciplinari, sarà orientata verso una oggettiva certificazione delle competenze, in linea con gli obiettivi dei nuovi orientamenti legislativi. Una migliore organizzazione del tempo scuola porterà alla personalizzazione degli apprendimenti, con conseguente innalzamento dei risultati attesi. L'adozione del modello di monitoraggio degli esiti per la certificazione delle competenze specifiche conseguiti dagli alunni BES assicurerà coerenza con il documento di certificazione delle competenze in uscita al termine della 5^a primaria.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo": Esperta utilizzazione di procedure di valutazione delle competenze anche in funzione di programmazione e di insegnamento per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

La scuola nel promuovere esperienze di Cittadinanza "attiva" degli alunni, dovrà continuare a realizzare percorsi ad hoc in relazione alla conoscenza "esperta" del territorio e degli "ambienti", all'organizzazione della vita sociale, alla multiculturalità, alla solidarietà, alla legalità. La valutazione degli studenti è agita seguendo indicatori codificati con una scala di livelli, dai quali far scaturire il voto di comportamento in sede di consiglio (c.f.r. al Decreto n. 62/2017). Il recente cambio di normativa per la valutazione nella scuola primaria (Decreto n. 172 del 04/12/2020) ha reso necessaria la redazione di nuove tabelle per la valutazione contenenti i livelli di acquisizione degli obiettivi di apprendimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo": Ottimizzare la funzionalità organizzativa del tempo scuola (personalizzazione degli apprendimenti in orario curricolare ed extracurricolare).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli scrutini degli alunni tenendo conto dei ritmi di apprendimento individuali e dei diritti all'inclusione e all'appartenenza al gruppo classe, in vista di una piena integrazione. Provvedere al miglioramento del modello elaborato per la valutazione delle competenze attraverso compiti di realtà, valido per il quinquennio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo": Adozione del modello di monitoraggio degli esiti per la certificazione delle competenze specifiche conseguiti dagli alunni BES.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti degli scrutini degli alunni tenendo conto dei ritmi di apprendimento individuali e dei diritti all'inclusione e all'appartenenza al gruppo classe, in vista di una piena integrazione. Provvedere al miglioramento del modello elaborato per la valutazione delle competenze attraverso compiti di realtà, valido per il quinquennio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REVISIONE DEL MODELLO DI GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE**Tempistica prevista per la conclusione dell'attività**

01/01/2022

Destinatari

Docenti

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti

Docenti

Responsabile

Staff del DS

Risultati Attesi

Utilizzo da parte della comunità professionale dei materiali da utilizzare nella prassi didattica per il 100% dei docenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI**Tempistica prevista per la conclusione dell'attività**

30/06/2022

Destinatari

Studenti

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Docenti referenti dei progetti

Risultati Attesi

Maturazione e sviluppo di competenze nel processo di apprendimento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCLUSIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

30/06/2022

Destinatari

Studenti

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti

Studenti

Responsabile

Referente GLI

Risultati Attesi

Utilizzo degli strumenti per monitorare gli esiti e certificare le competenze degli alunni BES.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Propedeutica Musicale

Il progetto promuove e diffonde l'educazione musicale nei bambini di scuola primaria, svolgendo una funzione di coordinamento delle esperienze di consulenza, documentazione, formazione e ricerca, mediante l'interscambio di risorse, strategie didattico-innovative e potenzialità in rete tra la **Direzione Didattica 1° Circolo "C. Collodi"** e la **S.S. 1° Grado "G. BiancoPascoli"** ad indirizzo musicale. Con questo progetto si intende promuovere una sperimentazione di curriculum verticale caratterizzata dalla dimensione dell'educazione musicale per gli allievi degli ultimi due anni della scuola primaria, attraverso l'organizzazione di attività di propedeutiche musicali mirate all'avvio di una formazione che, partendo dalle basi teoriche e grammaticali, giunga alla creazione del senso ritmico e dell'orecchio musicale.

CLIL

Il progetto **CLIL (Content and Language Integrated Learning)** coinvolge gli alunni della Scuola dell'Infanzia e della scuola primaria. La sfida nella programmazione di attività CLIL si concretizza nell'elaborazione di metodologie didattiche adattabili alla varietà dei saperi. Attraverso il CLIL si favoriscono la promozione dell'educazione interculturale, l'approccio plurilingue e i paragoni linguistici. L'utilizzo dell'inglese in un altro ambito cognitivo permette la trasmissione di contenuti svincolando la lingua dalle funzioni e dalle strutture grammaticali, facendola diventare un'azione istintuale. Nella scuola primaria scienze è la disciplina scelta per l'insegnamento con la metodologia CLIL: attraverso esperimenti e attività laboratoriali si comprendono le basi della disciplina per avvicinarsi a teorie sempre più sofisticate, non imparando mnemonicamente i concetti, ma sperimentandoli sul campo. Attraverso questo progetto gli alunni potranno sviluppare competenze di pensiero critico (Hots: higher order thinking skills), in particolare deduzione e applicazione; migliorare la competenza generale in L2; sviluppare abilità di comunicazione orale; apprendere la terminologia specifica della

disciplina prescelta in L2; sviluppare interessi e attitudini plurilingui; aprirsi ad una visione interculturale.

Miglioramento delle competenze linguistiche

Nelle classi terze e quarte della scuola primaria è previsto l'intervento di un madrelingua per un'ora a settimana, finalizzato al miglioramento delle competenze linguistiche propedeutiche alla certificazione Cambridge English. La presenza di un lettore madrelingua crea un ambiente reale di comunicazione, stimola l'interesse e il piacere verso l'apprendimento della lingua inglese, favorisce l'apertura e la conoscenza della cultura di altri popoli, consente di mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi. Il potenziamento della lingua inglese risponde all'esigenza di formare i "cittadini del mondo".

Aula 3.0: la classe flessibile

La Classe 3.0 intende promuovere e sostenere l'educazione all'utilizzo consapevole e didatticamente efficace degli **strumenti informatici** da parte dei docenti, degli alunni e delle loro famiglie coinvolte nel processo educativo tramite i dispositivi digitali (Classroom e Registro Elettronico). E' volto, inoltre, a garantire a tutti gli studenti la possibilità di utilizzare strumenti e risorse non sempre disponibili nel contesto familiare di riferimento per background socio-economico e culturale, nell'ottica di una maggiore inclusività e si basa sulla volontà di abbinare alla didattica tradizionale gli strumenti che la tecnologia mette a disposizione al fine di rendere l'apprendimento più efficace e motivante per lo studente. Il progetto si sviluppa nell'ottica di una maggiore inclusività anche in continuità con la S.S. 1° Grado "G. Bianco-Pascoli", favorendo la collaborazione tra docenti di ordine di scuola diversi per accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

La Classe 3.0 prevede l'ampio utilizzo della LIM in classe, l'adozione dei tablet forniti dalla scuola con applicazioni dedicate per tutto il corso di studi quale approfondimento individuale e collaborativo quotidiano, l'utilizzo di libri di testo digitali (mantenendo copia dei libri cartacei in classe) e l'applicazione di una metodologia di insegnamento adeguata per la quale i docenti che si candideranno ad avviare la sperimentazione saranno formati con corso specifico attivato dalla scuola, oltre che un nuovo e stimolante ambiente ove la disposizione degli arredi facilita l'apprendimento. La formazione degli studenti verrà erogata, per la parte propedeutica all'uso consapevole del tablet a partire dai mesi di novembre-dicembre, mentre successivamente alla consegna fisica dei tablet, che avverrà tra dicembre e gennaio, verranno svolte delle lezioni sulle competenze digitali in genere e sull'utilizzo dei libri digitali e della piattaforma Classroom. I traguardi attesi prevedono lo sviluppo delle **competenze digitali degli studenti**, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e

consapevole dei social network e dei media, all'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità strutturate, integrate e significative, alla riduzione delle differenze negli stili di apprendimento tra la scuola primaria e quella di primo grado inferiore.

Il 1° Circolo Didattico "Collodi" promuovendo la formazione interna di un proprio Team di Docenti e disponendo già della strumentazione tecnologica necessaria per l'attuazione del progetto, garantisce allo stesso un elevato potenziale di inclusività e sostenibilità nel tempo, a prescindere da eventuali finanziamenti da parte del Ministero o di altri enti.

Laboratorio STEM

L'educazione **STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics)** abbraccia le 4 C identificate come chiave dell'istruzione del 21° secolo: **creatività, collaborazione, pensiero critico e comunicazione**. Il progetto mira alla creazione di un ambiente dei bambini e per i bambini, capace di incuriosire i più piccoli sviluppando un amore per l'apprendimento, ciò è fondamentale per la costruzione di un sapere che si coniughi con il saper fare e che permetta di imparare scoprendo e di trasformare la conoscenza in esperienza. Conoscenza ed esperienza sono le parole caratterizzanti un laboratorio scientifico per bambini e ciò perché la conoscenza legata all'esperienza stimola nei più piccoli interesse e capacità. Negli esperimenti, teoria e pratica si fondono per permettere agli allievi di comprendere l'applicazione del metodo scientifico. stimolando la creatività e l'innata curiosità dei bambini e mantenendo elevati i livelli di attenzione, divertimento e spensieratezza. Grazie al processo scientifico (ipotesi-esperimento-conclusione), base per un ragionamento preciso e puntuale, si donerà ai bambini una capacità ed uno strumento necessario per la formazione dei futuri cittadini del domani, in grado di guardare il mondo e di vivere le situazioni e gli ambienti in maniera consapevole ed ecosostenibile. Il progetto sarà rivolto a tutti gli alunni del nostro istituto e coinvolgerà tutti i docenti di scienze al fine di offrire maggiori occasioni di conoscenza, apprendimento, formazione attraverso le metodologie laboratoriali. I percorsi curricolari saranno integrati ed ampliati per favorire la piena realizzazione del curriculum in chiave verticale.

Avvio Differenziazione Didattica Montessori

Il progetto prevede l'avvio della sperimentazione del metodo Montessori nella Scuola dell'Infanzia, anche attraverso la predisposizione di ambienti e materiali adatti. Il Metodo Montessori vede il **bambino protagonista e formatore delle sue conoscenze**. Attraverso l'esperienza diretta, l'ambiente è maestro ed i materiali strutturati non sono concepiti come sussidi alla formazione del suo sapere ma "chiavi" che sviluppano i cinque sensi e aprono la mente alla conoscenza: "mente assorbente". La mano è "l'organo dell'intelligenza"; il bambino

tocca, **manipola** così che possa sperimentare e sviluppare il pensiero divergente così come hanno confermato le neuroscienze negli ultimi anni. In un contesto a misura di bambino, l'adulto educatore predispone l'ambiente e mette a disposizione i materiali; osserva, incoraggia, affianca, senza mai sostituirsi al lavoro o volontà del bambino. **"Il signor errore"** è un compagno di viaggio che permette di superare le frustrazioni, è stimolo a riprovare, a mettersi in discussione, permette di prendere consapevolezza dei propri limiti per poterli superare. Il bambino sviluppa conoscenze, competenze, autostima: diventa adulto consapevole. Il metodo mette l'accento sulle attività senso-motorie del bimbo che vanno sviluppate attraverso gli esercizi di vita pratica e materiale didattico scientificamente organizzato. l'idea di fondo è quella di aiutare il bambino a sviluppare la consapevolezza di sé e delle sue potenzialità in modo "naturale" e armonioso. Attraverso attività e materiali appositi è possibile educare i sensi, sviluppare capacità motorie, logico-matematiche e linguistiche.

Sportello psicologico

Lo sportello psicologico è previsto per i gruppi classe e per tutto il personale scolastico. La consulenza dedicata ai gruppi classe ha lo scopo di promuovere il **benessere** e il miglioramento della qualità della vita e in particolare dello star bene a scuola, attraverso interventi diretti in grado di aiutare studenti/docenti in difficoltà.



Educazione al patrimonio culturale

La nostra scuola intende promuovere un percorso progettuale per tutelare e valorizzazione i propri beni culturali tramite la:

- Catalogazione, digitalizzazione e valorizzazione della biblioteca (a.s. 2021-22)
- Inventariazione e digitalizzazione dell'archivio storico (a.s. 2022-23);
- Realizzazione della mappa sonora della città di Fasano (a.s. 2022-23)

Desideriamo invitare, stimolare e appassionare i bambini alla lettura, rinnovando e riqualificando la biblioteca scolastica del plesso centrale del circolo didattico. Il progetto prevede due tipologie di destinatari:

- Studenti delle Classi Quinte coinvolti nell'attività laboratoriale di catalogazione libraria;
- Tutti gli studenti e la cittadinanza fasanese fruitori finali della Biblioteca riqualificata. L'

attività di catalogazione realizzata insieme agli studenti riguarderà un primo lotto appartenente al **fondo librario** pari a 200 unità e verrà svolta aderendo alla piattaforma gratuita Qload.Scuola che consentirà di:

- Creare ed ampliare a piacere il catalogo della biblioteca, grazie a esclusive procedure di catalogazione automatica (mediante lettura o digitazione dell' ISBN presente sul libro) nel pieno rispetto degli standard nazionali ed internazionali della catalogazione e della biblioteconomia;
- Gestire la biblioteca, grazie a funzionalità complete di iscrizione, prestito, restituzione anche tra più plessi, scuole o enti in rete tra loro;
- Pubblicare la biblioteca, grazie ad un catalogo online moderno e adatto alla consultazione da tutti i dispositivi (pc, smartphone e tablet);
- Condividere la biblioteca, grazie a strumenti di social reading ed educazione alla lettura pensati per i giovani e per i giovani adulti.

Nella terza fase del progetto saranno organizzati degli incontri con singole classi per illustrare le attività della biblioteca e il suo funzionamento. Saranno, inoltre, promossi incontri con autori e letture guidate, sia a scuola che presso altre istituzioni del territorio.

Inventariazione, digitalizzazione e didattica **delle fonti nell'archivio storico** scolastico a.s. 2022-23. Il patrimonio archivistico custodito nella nostra scuola risulta essere naturalmente e indissolubilmente connesso alle peculiarità storiche della città di Fasano. La documentazione conservata riguarda, infatti, sia l'attività amministrativa evinta, ad esempio, dalle circolari, dalla documentazione contabile, dagli inventari, dalla documentazione relativa agli organi collegiali, al personale ecc., sia l'attività didattica desunta dai registri di classe e del docente, dai registri delle assenze, dalle relazioni degli insegnanti. L'evoluzione della città e le caratteristiche della popolazione scolastica sono dedotte dai documenti, secondo un viaggio nel tempo che permetterà di approfondire alcune figure di rilievo e di contestualizzare, con maggiore puntualità, aneddoti ed eventi della storia cittadina, oltre che della scuola "Collodi". Sempre per l'anno scolastico 2022-23, la nostra istituzione intende dar vita a un progetto innovativo incentrato sulla raccolta e **catalogazione delle fonti sonore** del territorio le quali, nell'ambito dei beni immateriali, non oggettuali, costituiscono il patrimonio culturale più volatile. Promuovere la mappatura sistematica dei suoni dei nostri territori e procedere con la descrizione strutturata e standardizzata dei metadati fruibili da tutti su piattaforme digitali open source rappresenta una sfida impegnativa, ma possibile per la scuola.

AREE DI INNOVAZIONE

SPAZI E INFRASTRUTTURE

- Attivazione della Piattaforma Google Workspace per tutto il 1°Circolo Didattico "Collodi" di



Fasano con implementazione delle Classroom per lo svolgimento della Didattica Digitale Integrata;

- Attivazione della piattaforma R.E. -AXIOS Registro Elettronico per la Scuola dell'Infanzia.
- Creazione di un'aula inclusione, con arredi e strumentazione dedicata.
- Laboratori STEM n. 2.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

SCUOLA DELL'INFANZIA (tutti i plessi)

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

SCUOLA PRIMARIA (plessi Collodi e Latorre)

TEMPO SCUOLA

TEMPO SCUOLA 27 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'infanzia non vi è un monte ore predefinito.

Il monte ore previsto per la scuola primaria è di 33 ore suddivise tra le varie discipline.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

1 C.D. "COLLODI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

CURRICOLO DI SCUOLA

Per il curriculum scuola primaria e scuola infanzia si rinvia al link

<https://www.collodifasano.edu.it/tipologia-documento/programmazione-e-valutazione/>

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PROGETTO ORIENTAMENTO IN CONTINUITA': " VIAGGIO IN PRIMA CLASSE"- INSIEME PER CRESCERE (SCUOLA INFANZIA/SCUOLA PRIMARIA)

Il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni di tutti i plessi di scuola dell'infanzia e coinvolge gli alunni di classe prima della primaria. Nasce dall'esigenza di garantire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo. Sarà un momento di socializzazione, di scoperta di nuovi spazi, di conoscenza degli insegnanti e di confronto reciproco. L'obiettivo del progetto è quello di comunicare e realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formative che accompagni l'alunno nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Il progetto avrà come punto di partenza la lettura di un racconto che miri all'affermazione dell'autostima attraverso il superamento di insicurezze e paure legate al passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Nel corso del mese di dicembre verranno organizzate giornate dedicate alla "scoperta" della scuola primaria, con la visita del plesso Collodi. Le attività proposte intendono offrire ai bambini dell'ultimo ciclo di scuola dell'infanzia, approcci con la scuola primaria mettendoli a contatto con gli ambienti in cui andranno ad operare. Pertanto, si allestiranno due laboratori itineranti, attraenti e stimolanti: uno artistico-espressivo e l'altro motorio-musicale,

utilizzando solo gli ambienti del salone e della palestra, in quanto, grazie alle loro dimensioni, offrono la possibilità di accogliere un numero maggiore di alunni nel rispetto delle norme anti-Covid. Il progetto, inoltre, prevede la realizzazione di un dono da parte dei bambini di cinque anni agli alunni della classe ospitante. Durante il laboratorio artistico, tutti i bambini lavoreranno insieme (rispettando il distanziamento sociale) per la realizzazione di un prodotto finale che i piccoli alunni porteranno a casa, come ricordo dell'esperienza vissuta. Tale progetto è svolto in orario curricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare le metodologie e le attività laboratoriali.
- Favorire l'inclusione scolastica e il diritto allo studio.
- Affrontare in maniera serena il passaggio da un ordine di scuola ad un altro.
- Creare un ambiente familiare per ciò che riguarda l'aspetto logistico, didattico e relazionale.
- Promuovere il senso di appartenenza alla nuova realtà scolastica.

Destinatari

Gruppi classe, altro.

Risorse professionali

Docenti interni.

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Con collegamento ad Internet, Disegno, Informatica, Lingue, Multimediale, Musica.

Aule:

Proiezioni, aula generica.

Strutture sportive:

Palestra.

PROGETTO GIORNALINO SCOLASTICO

Ogni interclasse della Scuola Primaria e ogni sezione della Scuola dell'Infanzia, dietro indicazioni della redazione, che si preoccuperà di proporre gli argomenti di rilevanza documentaria, produrrà testi, immagini fotografiche ed elaborati, al fine di presentare alla redazione articoli relativi alle tematiche proposte. Le docenti referenti selezioneranno i materiali raccolti e procederanno nella impaginazione ed eventuale stampa del giornalino scolastico. Tale progetto è svolto in orario curricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Affinare l'esposizione scritta, attraverso tecniche informatiche di impaginazione e stampa, al fine di acquisire la consapevolezza e l'importanza sociale che hanno gli avvenimenti.
- Sviluppare la competenza comunicativa e utilizzare le tecnologie dell'informazione.

Destinatari

Gruppi classe.

Risorse professionali

Docenti interni.

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Disegno, Fotografico, Multimediali.

Aule:

Aula generica.

PROGETTO AREE A RISCHIO: LABORATORIO DI ITALIANO L2

Da un'analisi del contesto è emerso che nella scuola Primaria Collodi sono presenti alunni di origine non italoфона di diversa provenienza la cui conoscenza della lingua italiana non consente un approccio efficace alle esperienze della classe e pregiudica il raggiungimento di apprendimenti strutturati e significativi. Inoltre, tali alunni essendo sradicati dalla loro realtà culturale d'origine non necessitano soltanto di un intervento puramente tecnico, ma anche attento all'integrazione nella nuova realtà culturale e all'adattamento che richiede la ridefinizione della propria identità. Pertanto l'attivazione di un corso di primo livello di alfabetizzazione della lingua italiana che tiene conto di un presupposto linguistico e culturale potrà costituire un utile contributo alla crescita dell'intera comunità scolastica. Il laboratorio di Italiano L2 nasce dalla convinzione che l'acquisizione della lingua italiana è obiettivo prioritario per gli allievi stranieri inseriti a scuola. Si andrà a sostenere il naturale processo di acquisizione della lingua con interventi mirati e programmati, volti all'integrazione. La conoscenza della lingua determina, infatti, non solo l'avvicinamento ai contenuti disciplinari, ma anche la possibilità di allacciare relazioni e di partecipare in modo attivo alla vita della scuola. Il Progetto è rivolto ad alunni stranieri della scuola Primaria Collodi che necessitano di prima alfabetizzazione, in particolare del primo biennio. Progetto svolto in orario curricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente.
- Leggere e comprendere parole, frasi e brevi testi di uso ricorrente.
- Scrivere correttamente parole e semplici frasi.
- Riconoscere le componenti fondamentali della frase e arricchire il proprio repertorio lessicale.
- Conoscere e rispettare le regole della convivenza scolastica.
- Essere disponibile all'ascolto e al rispetto reciproco.

Destinatari

Classi aperte verticali, classi aperte parallele.

Risorse professionali

Docenti interni.

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Con collegamento ad Internet, Lingue.

Biblioteche:

Classica.

Aule:

Aula generica.

EDUCAZIONE CIVICA: UNA PORTA VERSO IL MONDO (SCUOLA PRIMARIA/SCUOLA INFANZIA)

Il progetto si inserisce come "progetto trasversale" nella programmazione educativo-didattica e troverà il proprio sviluppo durante l'intero anno scolastico. Tale progetto, si propone di promuovere la cultura della cittadinanza intesa non solo come insieme di diritti, ma anche come assunzione di responsabilità (doveri) nella scuola, nella famiglia, nel quartiere, nella dimensione nazionale. Di far crescere dunque, una nuova cultura di impegno civico. Attraverso letture di testi, dialoghi, espressioni di pensiero, il progetto si propone di insegnare le regole del vivere e del convivere generando una diffusa convivialità relazionale intessuta di linguaggi emotivi e affettivi. L'educazione alla cittadinanza verrà promossa attraverso esperienze significative che consentiranno di apprendere il concreto prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente, favorendo forme di cooperazione e solidarietà. Ogni interclasse svilupperà nel corso dell'intero anno scolastico un proprio percorso strutturato sotto forma di UdA. Le attività si svolgeranno in orario curriculare.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere e comprendere la funzione della regola, della norma e della legge alla Cittadinanza.
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.
- Conoscere i simboli dell'identità nazionale, locale e territoriale.
- Accettare e accogliere come risorsa le diversità in un clima di cooperazione attiva.
- Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé.
- Conoscere e comprendere i valori sociali primari (diritti/doveri).

Destinatari

Gruppi classe, altro.

Risorse professionali

Docenti interni.

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Con collegamento ad Internet, Fotografico, Informatica, Lingue, Multimediale, Musica, Scienze.

Aule:

Proiezioni, Aula generica.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (SCUOLA PRIMARIA)

Il progetto si propone di promuovere all'interno dell'istituto una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che si rivolge a tutti gli studenti della scuola come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza ad una

didattica digitale. L'emergenza sanitaria legata al Covid-19 ha portato gli istituti scolastici ad adottare soluzioni che hanno permesso di svolgere "a distanza" le attività didattiche. Ora la Didattica a Distanza va concepita all'interno del più ampio sistema della Didattica Digitale Integrata e quindi uno strumento che, se necessario, permette di organizzare video lezioni a distanza. La Didattica a Distanza è quindi un elemento all'interno della Didattica Digitale Integrata. Le attività si svolgeranno in orario curricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere.
- Alimentare la motivazione degli studenti.
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Destinatari

Gruppi classe.

Risorse professionali

Docenti interni.

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Con collegamento ad Internet, Informatica, Multimediale.

Aule:

Aula generica.

CURRICOLO ATTIVITA' ALTERNATIVA-IRC

Il curricolo viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per gli alunni non avventisti. La scuola propone tale insegnamento considerando i bisogni e le risorse degli alunni, così da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace. Le attività proposte attraverso questo curricolo sono volte "all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile"(C.M. 129) e "all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile" (C.M. 130) .

Obiettivi formativi e competenze attese

- Le attività proposte saranno progettate e sviluppate per il recupero e/o il potenziamento delle seguenti competenze chiave:
- Comunicazione nella madrelingua.
- Imparare a imparare.
- Competenze sociali e civiche.

Destinatari

Classi aperte parallele, classi aperte verticali.

Risorse professionali

Docenti interni.

Risorse Materiali Necessarie:

Biblioteche:

Classica.

Aule:

Aula generica.

LA VALIGETTA DEL BENESSERE: VIAGGIO TRA CIBI E CULTURE (INFANZIA)

Il progetto nasce dal desiderio di coinvolgere i bambini in un viaggio alla scoperta dei cibi, delle loro funzioni, delle loro proprietà e delle origini, che li guidi verso un consumo consapevole, rispettoso della salute. I cibi saranno esplorati dal punto di vista della "salute", della "cultura" e della "intercultura". Saranno attivati alcuni laboratori come quello del gusto, dalla terra alla tavola ed espressivo manipolativo. I bambini saranno invitati a riflettere anche sugli sprechi alimentari nell'ottica di una educazione sostenibile.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere i cibi e le proprietà nutrizionali.
- Acquisire corrette abitudini alimentari, anche di culture diverse.
- Acquisire conoscenze sulle origini degli alimenti.
- Conoscere i piatti tipici di diverse realtà geografiche e culturali.

Destinatari

Gruppi classe, altro.

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Disegno, Multimediale, Musica, Scienze.

Biblioteche:

Classica.

Aule:

Aula generica.

PROGETTO LUDICO-MOTORIO: PICCOLI EROI A SCUOLA (INFANZIA)

Progetto proposto dalla regione Puglia e finalizzato allo sviluppo dell'identità personale, del gioco, del lavoro costruttivo e creativo con gli altri bambini, della percezione di appartenere ad una comunità. Le attività si svolgeranno in forma laboratoriale con una storia giocata in cui i personaggi "4 attrezzi" coinvolgeranno i bambini in giochi ed esercizi motori per apprendere, consolidare e migliorare gli schemi di base.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Elaborare schemi motori globali ed utilizzare il movimento come strumento di azione, relazione, comunicazione ed espressione per integrare e includere.
- Sviluppare la motricità fine.
- Saper adeguare le condotte motorie agli altri e all'ambiente.
- Imitare e riprodurre movimenti.
- Sapersi adattare a nuovi contesti.
- Favorire la crescita cognitiva ed emotiva insieme.

Destinatari

Gruppi classe, altro.

Risorse professionali

Docenti interni.

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Con collegamento ad Internet, Disegno, Musica.

Aule:

Magna, aula generica, spazi esterni.

Strutture sportive:

Palestra.

LIBRIAMOCI (SCUOLA INFANZIA-PRIMARIA)

In occasione dell'ottava edizione di "LIBRIAMOCI", il Ministero della Cultura promuove dal un progetto che mira a risvegliare, esercitare e coltivare il piacere della lettura ad alta voce, proseguendo anche l'alleanza con #ioleggoperché, finalizzata a promuovere lo sviluppo della biblioteca scolastica. Ogni interclasse della Scuola Primaria e ogni sezione della Scuola dell'Infanzia, si cimenterà in momenti di lettura ad alta voce/ascolto, incontri con gli autori e prodotti finali a conclusione La Scuola dell'Infanzia ha scelto il filone del "Gioco del mondo" dedicato alle tante possibilità d'interpretazione della realtà che ci circonda. I bambini ascolteranno "storielline siuè sciuè" dalla voce narrante di un autrice locale mentre i più piccoli saranno coinvolti in letture animate dalla voce di un libraio. Nelle classi prime verranno avviate attività di lettura mediata, conversazione guidata e brainstorming in riferimento al filone tematico "Il gioco del mondo". Saranno presentati stralci di fiabe e favole che avvicineranno i bambini alle tematiche dell'intercultura, della socialità, dell'ambiente e dell'interpretazione del mondo che ci circonda. Le classi seconde (tema "Leggere è come volare!") attraverso un primo approccio al libro scelto (Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare di L. Sepulveda), mirano a potenziare l'ascolto, presupposto utile anche per il miglioramento della comprensione del testo. La lettura dell'insegnante, inoltre, consentirà di ampliare il patrimonio lessicale degli alunni aiutandoli ad esprimersi in modo più coerente e pertinente. E' anche prevista un'attività di animazione alla lettura da parte di esperti docenti e/o volontari, presso il Museo Laboratorio di Arte Contadina di Pezze di Greco.

Le classi terze hanno scelto, per il filone tematico "Il gioco del mondo", il libro "Storia di un cane che insegnò a un bambino la fedeltà" di Luis Sepùlveda. L'attività scelta dall'interclasse: è un laboratorio di lettura animata da svolgersi presso il Museo di Arte Contadina di Pezze di Greco. Il libro è stato scelto perché celebra valori quali la fedeltà, la fiducia, l'amicizia, il rispetto per la terra e per il prossimo, la difesa del territorio originario contro la violenza del progresso. Le classi quarte hanno sviluppato il progetto in due diversi percorsi. Un primo percorso, "Un libro per amico: leggere sotto l'ombrellone ...e non solo", cominciato lo scorso anno scolastico con la lettura del libro "Punzogino, il clown, e Polento" dell'autrice Elena Leone, coinvolge gli alunni in un incontro/intervista con l'autrice e successiva stesura di una recensione. La seconda parte, "Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e life skills", in collaborazione con la casa editrice Giunti, vedrà le docenti impegnate in attività di lettura ad alta voce quotidiane e un incontro finale con l'autore del libro scelto. Le classi quinte hanno scelto per il percorso "Un tesoro di libri" il libro "Un tesoro di carta" di R. Leporati-S. Gianni, per il quale è prevista la lettura ad alta voce in classe e un incontro/intervista con l'autrice. Nel mese di maggio gli alunni delle classi quinte si trasformeranno in piccoli lettori per i bambini delle classi terminali della scuola dell'infanzia, attraverso la lettura animata del libro: "Cosa c'è nella tua valigia?"

Obiettivi formativi e competenze attese

- Condurre i bambini alla scoperta della lettura come piacere, attraverso percorsi ragionati e graduali, caratterizzati da attività motivanti.
- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti.
- Cercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi, applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (come, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi).
- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.

- Produrre testi creativi sulla base di modelli dati.
- Sviluppare una biblioteca scolastica ricca e varia anche attraverso la donazione di libri.

Destinatari

Gruppi classe, classi aperte verticali, altro.

Risorse professionali

Docenti interni e scrittori.

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Disegno, Informatica.

Biblioteche:

Classica.

Aule:

Magna, aula generica.

"SEI MATERIALI IN CERCA D'AUTORE" - L'ARTE DEL RICICLO (SCUOLA PRIMARIA)

Il progetto, che ha come destinatari 20 alunni delle classi prime e si svolgerà in orario extracurricolare, prende spunto dall'opera teatrale di Luigi Pirandello ed affronta in maniera creativa uno dei temi caldi dell'attualità: il riciclo dei rifiuti. Lo scopo è quello di mettere in evidenza come i materiali più facili e anche più comuni da usare e da riciclare, spesse volte, prendono forma e nuova vita attraverso mani di chi è creativo, attraverso oggetti che diventano delle vere e proprie opere d'arte. Tutte le creazioni verranno realizzate con tecniche artigianali e verranno assemblate in modo insolito e creativo, con l'obiettivo di liberare il potenziale estetico e funzionale insito in ciascun materiale. Il progetto prevede sei laboratori con l'intervento gratuito di artisti esterni alla scuola. Progetto extracurricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere le modalità per la riduzione, il riuso, il riciclo e il recupero dei rifiuti.
- Assumere comportamenti di rispetto nei confronti del proprio ambiente naturale.
- Sviluppare la curiosità, l'immaginazione e la creatività.
- Favorire lo sviluppo di una "coscienza ambientale" per la salvaguardia del territorio.
- Acquisire concetti chiave su rifiuti, ambiente e territorio.
- Saper riconoscere le principali relazioni e criticità esistenti tra uomo e ambiente.
- Promuovere comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente, sensibilizzando gli alunni alla raccolta differenziata ed al riciclaggio dei materiali.
- Rafforzare l'autostima e l'identità culturale di appartenenza.

Destinatari

Classi aperte parallele.

Risorse professionali

Docenti interni, artigiani ed artisti locali.

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Con collegamento ad Internet, Disegno.

Aule:

Aula generica.

COLLODI CULTURA: EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE (SCUOLA PRIMARIA)

Il progetto, articolato in due azioni differenti, mira, da un lato, a conservare e a valorizzare la

biblioteca e l'archivio storico della scuola e, dall'altro, a conoscere e catalogare in maniera standardizzata il paesaggio sonoro della città di Fasano. Il piano progettuale presentato si propone di indirizzare e coordinare le attività all'interno dell'Istituto per incentivare la lettura e riqualificare spazi, materiali e documenti in essa custoditi, nonché di avviare una campagna di rilevazione sistematica del patrimonio acustico del territorio promuovendo la collaborazione dei docenti di più discipline nel raggiungimento di tale fine. Il quoziente innovativo e inedito del progetto risiede nel fatto di non limitarsi alla valorizzazione di nuovi spazi di cui gli studenti saranno i fruitori finali, ma di vederli coinvolti attivamente anche nella fase tecnico-operativa, ovvero nella simulazione guidata di effettivi interventi biblioteconomici, archivistici e di catalogazione sonora. Nel corrente anno scolastico, il nostro istituto intende invitare, stimolare e appassionare i bambini alla lettura, rinnovando e riqualificando la biblioteca scolastica sita presso la sede centrale del circolo didattico, in modo da sviluppare nuovi percorsi di arricchimento dell'offerta formativa. Il progetto vedrà impegnati 24 studenti delle classi quinte, coinvolti nell'attività laboratoriale di catalogazione libraria. Progetto extracurricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Valorizzare l'italiano come processo linguistico e culturale di democrazia.
- Accrescere le competenze informatiche.
- Conoscere e distinguere il patrimonio culturale.

Destinatari

Classi aperte parallele.

Risorse professionali

Docenti interni.

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Con collegamento ad Internet, Informatica, Multimediale.

Biblioteche:

Classica.

Aule:

Aula generica.

IN PRATICA...MUSICA! (SCUOLA PRIMARIA)

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e fa seguito all'accordo di rete tra la S.S. di primo Grado Bianco-Pascoli e il nostro Circolo Didattico. L'idea nasce dall'esigenza di promuovere la formazione musicale attraverso percorsi di propedeutica musicale e pratica strumentale. Il progetto permette agli alunni di affrontare con più consapevolezza e autonomia la scelta del percorso musicale futuro favorendo, da un lato, un orientamento più consapevole e, dall'altro contribuendo ad un arricchimento del livello di formazione musicale di base per tutti gli alunni. Il progetto si svolgerà nel corso dell'intero anno scolastico. Progetto curricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire lo sviluppo delle capacità di base: attenzione, concentrazione, memorizzazione.
- Favorire lo sviluppo delle abilità di coordinazione: senso del movimento e della spazialità.
- Favorire lo sviluppo delle abilità creative.
- Contribuire allo sviluppo dell'attitudine musicale.
- Sviluppare l'orecchio musicale e la capacità percettiva dell'ascolto.
- Sviluppare il senso ritmico e melodico.
- Favorire la creatività musicale.
- Conoscere gli strumenti musicali.

Destinatari

Gruppi classe.

Risorse professionali

Docenti interni e docenti di musica della S.S. di primo Grado "Bianco-Pascoli".

Risorse Materiali Necessarie:Laboratori:

Musica.

Aule:

Aula generica.

PROGETTO VIVA LO SPORT, LA SALUTE, IL BENESSERE (INFANZIA-PRIMARIA)

Il progetto promosso dall'associazione "La città che sale" è rivolto ai bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e delle classi prime e seconde della scuola primaria. Le attività previste sono lezioni di danza impartite da istruttori qualificati che operano direttamente a scuola, affiancando il docente titolare di classe. Tale progetto si pone come finalità il benessere e quindi la salute in senso lato, dei ragazzi in età scolare, favorendo la socializzazione, efficace mezzo di prevenzione dell'isolamento sociale, provocato recentemente dalla pandemia da Covid 19, e l'adozione di corretti stili di vita capaci di modificare la tendenza alla sedentarietà e alla obesità.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione all'educazione fisica e allo sport.
- Saper adeguare le condotte motorie agli altri e all'ambiente.

- Imitare e riprodurre movimenti.
- Sapersi adattare a nuovi contesti.

Destinatari

Gruppi classe.

Risorse professionali

Docenti interni ed istruttori esterni.

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Disegno.

Aule:

Magna.

Strutture sportive:

Campo Basket - Pallavolo all'aperto, Palestra.

PROGETTO CLIL: LET'S SPEAK ENGLISH (SCUOLA INFANZIA)

Il CLIL che sta per Content Language Integrated Learning, ossia l'insegnamento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera, sarà utilizzato per avvicinare gli alunni alla lingua inglese. Non si sostituiscono le lezioni curricolari, ma vengono affiancate nella L2. Si creerà, pertanto, una maggiore esposizione alla lingua straniera in un ambiente di apprendimento meno artificiale e più legato alla vita di sezione. Si utilizzerà la metodologia dello Story Telling che stimola il bambino a memorizzare il lessico e le strutture grammaticali attraverso la narrazione di racconti. Il T.P.R., ossia il Total Physical Response, approccio ludico che si basa sull'accoppiamento della parola all'azione, consentirà l'acquisizione linguistica in forma giocosa. Canzoni e filastrocche, che riportano al T.P.R., forniranno un'utile fonte di ripetizioni

strutturali e lessicali. Il gioco, infine, costituirà una risorsa privilegiata per l'apprendimento, poiché il coinvolgimento e l'entusiasmo che genera, motivano notevolmente il bambino all'acquisizione della L2.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Saper ascoltare una semplice narrazione in lingua inglese.
- Saper cantare e animare con il linguaggio del corpo una canzone.
- Comprendere semplici indicazioni col supporto di oggetti e materiali.
- Saper riprodurre semplici vocaboli in L2.
- Sapersi muovere nello spazio seguendo indicazioni ascoltate.

Destinatari

Gruppi classe.

Risorse professionali

Docenti interni.

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Disegno, Lingue.

Aule:

Aula generica.

PROGETTO CLIL: LET'S SPEAK ENGLISH (SCUOLA PRIMARIA)

Il progetto, previsto per le classi quinte, si basa sul CLIL (Content Language Integrated Learning), ossia l'insegnamento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera. Non si

sostituiscono le lezioni curricolari, ma vengono affiancate nella L2. Si creerà, pertanto, una maggiore esposizione alla lingua straniera in un ambiente di apprendimento meno artificiale e più legato alla vita di classe. Attraverso il CLIL si favoriranno la promozione dell'educazione interculturale, l'approccio plurilingue e i paragoni linguistici. La disciplina che verrà presa in esame con la metodologia CLIL sarà scienze poiché attraverso le attività laboratoriali si sperimenteranno sul campo le teorie e i concetti che sono alla base dell'insegnamento. Il progetto prevede 25 ore di lezione nel corso dell'anno scolastico rivolte agli alunni di tutte le classi quinte. Progetto curricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Comprendere uso e funzioni delle parti del corpo, l'universo e le forze dell'energia.
- Cantare e animare utilizzando il linguaggio del corpo.
- Utilizzare la lingua inglese per descrivere le parti del corpo, l'universo e le fonti di energia.
- Saper comporre frasi di senso compiuto con l'uso i vocaboli del corpo umano, l'universo e le fonti di energia.

Destinatari

Gruppi classe.

Risorse professionali

Docenti interni.

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Con collegamento ad Internet, Informatica, Lingue, Musica, Scienze.

Aule:

Aula generica.

STEM: OFFICINA DELLE SCIENZE (SCUOLA PRIMARIA)

Si predisporranno due laboratori STEM presso i plessi Collodi e Latorre, grazie ai fondi ricevuti per l'acquisto della strumentazione necessaria. L'educazione STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) abbraccia le 4 C identificate come chiave dell'istruzione del 21° secolo: creatività, collaborazione, pensiero critico e comunicazione. Il progetto mira alla creazione di un ambiente dei bambini e per i bambini, capace di incuriosire i più piccoli sviluppando l'amore per l'apprendimento, ciò è fondamentale per la costruzione di un sapere che si coniughi con il saper fare e che permetta di imparare scoprendo e di trasformare la conoscenza in esperienza.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare al meglio le potenzialità e le intelligenze multiple di ciascuno, valorizzando percorsi formativi individualizzati e il coinvolgimento degli alunni.
- Offrire occasioni dirette di conoscenza, apprendimento, formazione trasformando con il potenziamento delle metodologie laboratoriali, il modello trasmissivo spesso usato nella scuola.
- Integrare ed ampliare i percorsi curricolari favorendo la piena realizzazione del curriculum della scuola elaborato in chiave verticale e della progettualità inserita nel PTOF.
- Comprendere la reale natura delle scienze, acquisendo consapevolezza della sua importanza.
- Seguire le fasi di un esperimento e verbalizzare.
- Riflettere sul percorso di esperienza e di apprendimento compiuto, sulle competenze in via di acquisizione, sulle strategie messe in atto, sulle scelte effettuate e su quelle da compiere.
- Usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro.
- Ricercare informazioni, selezionarle, sintetizzarle e condividerle con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe.

Risorse professionali

Docenti interni.

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Con collegamento ad Internet, Scienze.

Aule:

Aula generica.

SCUOLA ATTIVA KIDS (SCUOLA PRIMARIA)

Promosso dal Ministero dell'Istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A il progetto è rivolto alle classi del tempo pieno, il cui orario prevede due ore settimanali di attività motoria. Classi prime, seconde e terze a tempo pieno: per gli insegnanti di tali classi sono previsti incontri/webinar di informazione, schede didattiche per l'attività motoria degli alunni della fascia d'età 6-8 anni e supporto tecnico su quesiti relativi al contenuto del kit didattico. Classi quarte e quinte a tempo pieno: un'ora a settimana di orientamento motorio- sportivo tenuta da un tutor, in compresenza con il docente titolare della classe. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dal docente titolare di classe. Realizzazione dei giochi di fine anno scolastico. Progetto curricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative.
- Promuovere corretti e sani stili di vita.
- Favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe.

Risorse professionali

Docenti interni ed istruttori/tutor esterni.

Risorse Materiali Necessarie:

Aule:

Aula generica.

Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto, Palestra.

AVVIAMENTO ALLA PALLAMANO NELLA SCUOLA PRIMARIA (SCUOLA PRIMARIA)

Promosso dall'Associazione Junior Fasano di pallamano e rivolto agli alunni della scuola primaria, il progetto vede coinvolte alcune classi della scuola primaria, una volta a settimana, con istruttori qualificati. Tutti gli alunni potranno usufruire per due volte a settimana in orario pomeridiano, in maniera del tutto gratuita, di lezioni con istruttori qualificati presso la palestra "Franco Zizzi" Istituto Alberghiero.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare le condotte motorie di base.
- Avviare al giocosport.
- Sviluppare le capacità del saper fare insieme.
- Sviluppare gli aspetti psico-motorio e psico-sociale del bambino.
- Sviluppare la coordinazione di base e specifica.
- Sviluppare gli schemi motori di base e di esercizi complessi.

Destinatari

Gruppi classe.

Risorse professionali

Docenti interni ed istruttori esterni.

Risorse Materiali Necessarie:Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto, Palestra.

A SCUOLA CON IL GRILLO (SCUOLA PRIMARIA)

Il progetto è promosso dall'A.S.D. Basket Fasano e rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola primaria. Le lezioni frontali di 1 ora saranno tenute da un tecnico, per l'avviamento al minibasket; la lezione sarà ripetuta al gruppo classe, da parte della docente titolare di classe, senza l'ausilio dell'esperto esterno. E' prevista la partecipazione alla manifestazione finale "MINIBASKET CON IL GRILLO" e la partecipazione degli alunni alle attività federali. Massimo 30 alunne del circolo (15 bambine di prima e seconda e 15 bambine di terza, quarta e quinta), potranno partecipare una volta a settimana, in orario pomeridiano e in maniera del tutto gratuita, a lezioni con istruttori qualificati.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere il basket sul territorio Comunale attraverso l'alfabetizzazione motoria al minibasket, l'educazione alla motricità, l'educazione alla collaborazione e all'interazione con gli altri componenti del gruppo, l'educazione dei linguaggi verbali e non verbali.

Destinatari

Gruppi classe.

Risorse professionali

Docenti interni ed istruttori esterni.

Risorse Materiali Necessarie:

Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto, Palestra.

USCITE DIDATTICHE (SCUOLA PRIMARIA)

Alcune esperienze sul campo completeranno i percorsi didattici relativi alla scoperta del territorio con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale che metterà a disposizione gratuitamente gli scuolabus.

CLASSI PRIME "Mani in pasta", Masseria Monte, Fasano.

CLASSI SECONDE "Leggere è come volare!", Museo di Arte Contadina, Pezze di Greco.

CLASSI TERZE "La grammatica della fantasia", Museo di Arte Contadina, Pezze di Greco.

CLASSI QUARTE "Un mare d'a...mare", Torre Canne.

CLASSI QUINTE "Un giorno ad Egnazia", Egnazia

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare le dinamiche socio-affettive del gruppo classe.
- Sollecitare la curiosità di conoscere.
- Favorire l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe.

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse Materiali Necessarie:

Aule:

Aula generica, spazi esterni alla scuola.

VISITE GUIDATE (SCUOLA PRIMARIA)

I viaggi permetteranno ulteriori approfondimenti nel territorio più esteso delle province limitrofe e saranno sovvenzionati dalle famiglie per l'autotrasporto in pullman.

CLASSI PRIME "La città dei trulli: villaggio incantato", Alberobello.

CLASSI SECONDE "Vita nell'alveare", Altamura.

CLASSI TERZE "Noi uomini della preistoria: arte, vita e costumi dei primi uomini.", Altamura.

CLASSI QUARTE "Viaggio tra i trulli ": Alberobello - "Villaggio incantato di pietra e calce", Alberobello.

CLASSI QUINTE "Viaggio nella storia", Caprarica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Permettere allo studente di sviluppare un metodo di osservazione/valutazione.
- Sviluppare competenze relazionali e comportamentali adeguate al contesto.
- Ampliare i propri orizzonti culturali.
- Conoscere luoghi ricchi di storia e testimonianze artistiche.
- Conoscere e confrontare abitudini diverse.
- Vivere un'esperienza socializzante.

Destinatari

Gruppi classe.

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse Materiali Necessarie:

Aule:

Aula generica, spazi esterni alla scuola.

PON 10.1.1A - FSEPON-PU-2019-218 "EMOZIONI IN SCENA... MUSICA, DANZA E TEATRO"
(SCUOLA PRIMARIA)

Il progetto, interrotto a causa della situazione pandemica, sarà probabilmente riattivato con le modalità espresse nel progetto iniziale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Esprimere la propria emotività attraverso il corpo e saper gestire le emozioni.
- Stimolare il riconoscimento delle emozioni altrui e sviluppare capacità empatiche.
- Incrementare la fiducia nelle proprie capacità affrontando prove che mettano in risalto il coraggio.
- Sensibilizzare sulle relazioni che fanno stare bene e contribuiscono a superare l'aggressività.
- Riconoscere e sublimare le proprie paure.
- Interagire con il gruppo favorendone l'integrazione e la socializzazione.

Destinatari

Classi aperte parallele, classi aperte verticali.

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Multimediale, Musica.

Aule:

Aula generica, Aula Magna.

PIANO SCUOLA ESTATE 2021 (SCUOLA PRIMARIA)

Nel voler riaffermare il valore della scuola come luogo di formazione, inclusivo e coeso, il nostro Circolo ha aderito al Piano estate promosso dal Ministero per rinforzare e potenziare le competenze disciplinari e relazionali di studentesse e studenti per recuperare la socialità almeno in parte perduta ed accompagnarli al nuovo anno scolastico.

Le azioni intraprese sono:

PON – Apprendimento e Socialità – 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti

- Il teatro dei bambini.
- Conosco, amo e creo arte.
- Collodi Green

PON - Apprendimento e Socialità – 10.2.2A Competenze di base

- Leggo e scrivo insieme a te.
- Contate su di noi.
- Four and five
- Programmiamo il domani.

- Biomusica: la voce delle piante.
- Matite con le ali: scrittura creativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rinforzare e potenziare le competenze disciplinari e relazionali di studentesse e studenti per recuperare la socialità almeno in parte perduta ed accompagnarli al nuovo anno scolastico.

Destinatari

Classi aperte parallele.

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Con collegamento ad Internet, Disegno, Informatica, Lingue, Musica.

Biblioteche:

Classica.

Aule:

Magna, Aula generica.

Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto, Palestra.

PROGETTO DI AVVIAMENTO SPERIMENTAZIONE METODO MONTESSORI (INFANZIA)

Il metodo Montessori nasce dallo studio e dall'osservazione attenta e sistematica di una delle prime donne medico italiane: Maria Montessori. Il suo sguardo lungimirante portò una rivoluzione sia in campo medico che pedagogico, rivalutando la figura del bambino sino ad allora relegato a soggetto passivo dell'azione educativa. Il Metodo Montessori vede il bambino protagonista e formatore delle sue conoscenze. Attraverso l'esperienza diretta, l'ambiente è maestro ed i materiali strutturati non sono concepiti come sussidi alla formazione del suo sapere ma "chiavi" che sviluppano i cinque sensi e aprono la mente alla conoscenza: "mente assorbente". La mano è "l'organo dell'intelligenza"; il bambino tocca, manipola così che possa sperimentare e sviluppare il pensiero divergente così come hanno confermato le neuroscienze negli ultimi anni. Nel rispetto dei tempi che la natura stessa del bambino detta, egli è creatore del suo sapere con una sensibilità tale da far scrivere alla dott. Montessori: "Se v'è per l'umanità una forma di salvezza, essa non potrà venire che dal bambino, perché in lui si costruisce l'uomo. Il Metodo si pone come mezzo di rivelazione della natura del bambino, come mezzo di promozione e sostegno dell'indipendenza, come conoscenza e rispetto del mondo che lo circonda (visione cosmica). In un contesto a misura di bambino, l'adulto educatore predispone l'ambiente e mette a disposizione i materiali; osserva, incoraggia, affianca, senza mai sostituirsi al lavoro o volontà del bambino. "Il signor errore" è un compagno di viaggio che permette di superare le frustrazioni, è stimolo a riprovare, a mettersi in discussione, permette di prendere consapevolezza dei propri limiti per poterli superare. Il bambino sviluppa conoscenze, competenze, autostima: diventa adulto consapevole.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere il materiale strutturato.
- Saper gestire il materiale personale, collettivo e gli spazi della sezione.
- Acquisire consapevolezza delle proprie capacità.
- Risolvere piccoli problemi.
- Interagire con i pari e gli adulti.

- Raccontare il proprio vissuto.
- Rielaborare storie.
- Riconoscere elementi di culture diverse.
- Riconoscere quantità e forme geometriche, concetti topologici e temporali.
- Riconoscere elementi naturali e le loro caratteristiche.
- Riconoscere atteggiamenti positivi e propositivi nei confronti dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe.

Risorse professionali

Docenti interni.

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Disegno, Scienze.

Aule:

Aula generica.

AULA 3.0: LA CLASSE FLESSIBILE (SCUOLA PRIMARIA)

Il progetto intende promuovere l'educazione all'utilizzo consapevole degli strumenti informatici da parte dei docenti, degli alunni e delle loro famiglie nell'ottica di una maggiore inclusività anche in continuità con la Scuola Secondaria di primo grado Bianco-Pascoli. La Classe 3.0 prevede l'ampio utilizzo della LIM in classe e dei libri digitali, l'adozione dei tablet

forniti dalla scuola con applicazioni dedicate per tutto il corso di studi quale approfondimento individuale e collaborativo quotidiano, oltre che un nuovo e stimolante ambiente ove la disposizione degli arredi facilita l'apprendimento. Il progetto è rivolto agli alunni della classe I del plesso Latorre.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare un apprendimento attivo (basato su problem solving) con interazioni continue e dinamiche tra studenti e docente, attività hands-on e ICT per rendere più efficaci i processi di insegnamento apprendimento.
- Utilizzare al meglio i contenuti digitali per la didattica e l'apprendimento.
- Lavorare in gruppo, ascoltare attivamente, argomentare, fondare e motivare le proprie tesi.
- Favorire l'acquisizione di corrette abitudini alimentari ed igienico-sanitarie.

Destinatari

Gruppi classe.

Risorse professionali

Docenti interni.

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Con collegamento ad Internet, Informatica, Lingue, Musica, Scienze.

Aule:

Aula generica.

Strutture sportive:

Palestra.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Il [Piano Nazionale Scuola Digitale](#) (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per la promozione di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. È un'azione fondamentale della Legge 107/2015 che persegue l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale. Il Piano è strutturato su quattro nuclei fondamentali: **strumenti, competenze e contenuti, formazione, accompagnamento.**

STRUMENTI

Sono le condizioni che abilitano le opportunità della società dell'informazione e mettono le scuole nelle condizioni di praticarle (accesso, qualità degli spazi e degli ambienti di apprendimento, identità digitale e amministrazione digitale):

- **accesso:** favorire l'accesso e la connessione attraverso fibra ottica, connettività e cablaggio interno delle scuole;
- **spazi e ambienti di apprendimento:** coniugare la crescente disponibilità di tecnologie e competenze abilitanti. Creare ambienti di apprendimento che facilitino apprendimenti attivi e laboratoriali. Sviluppare nuovi modelli di interazione didattica che utilizzino la tecnologia;

- **amministrazione digitale:** gestire l'organizzazione scolastica e rafforzare i servizi digitali innovativi sul territorio;
- **identità digitale:** dare un profilo digitale ad ogni persona.

COMPETENZE E CONTENUTI

- **competenze degli studenti:** rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati, anche all'interno dell'universo comunicativo digitale; potenziare l'alfabetizzazione informativa e digitale; valutare attentamente il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e sull'informazione; costruire rapporti tra creatività digitale, impresa e mondo del lavoro; introdurre al pensiero logico e computazionale e familiarizzare con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche; portare ad essere utenti consapevoli di ambienti e di strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti. I docenti in questo processo sono facilitatori di percorsi didattici innovativi;
- **digitale, imprenditorialità e lavoro:** sviluppare competenze trasversali: problem solving, pensiero laterale e capacità di apprendere;
- **contenuti digitali:** creare le giuste condizioni, sia tecniche che di accesso, per cui i contenuti digitali passino da eccezione a regola nella scuola; realizzazione di archivi digitali scolastici.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il PNSD prevede la realizzazione di un percorso di formazione pluriennale centrato sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione di nuovi paradigmi educativi e come mezzo per la progettazione

operativa delle attività. L'obiettivo è quello di passare da una scuola della trasmissione a quella dell'apprendimento.

ACCOMPAGNAMENTO

L'azione di accompagnamento secondo il PNSD si attua attraverso la nomina di un Animatore Digitale in ogni istituto, la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica, la creazione di soluzioni innovative.

Animatore Digitale

L'Animatore Digitale (AD) è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Individuato dal Dirigente Scolastico di ogni Istituto, è fruitore di una formazione specifica affinché possa (rif. Prot. n° 17791 del 19/11/2015) *"favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD"*. Si tratta quindi di una figura di sistema e non di supporto tecnico (su quest'ultima infatti il PNSD prevede un'azione finanziata a parte per la creazione di un Pronto Soccorso Tecnico, l'Azione #26). Il MIUR chiede alla figura dell'Animatore Digitale di poter sviluppare progettualità sui seguenti ambiti (cfr. Azione #28 del PNSD):

- 1. Formazione interna:** stimolare la formazione interna della scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle

attività formative;

2. **Coinvolgimento della comunità scolastica:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
3. **Creazione di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, uso di software didattici, uso di applicazioni web per la didattica e la professione, pratica di una metodologia comune basata sulla condivisione via cloud, informazione sui percorsi di innovazione e progetti esistenti in altre scuole e agenzie esterne).

AZIONI INTRAPRESE DALLA SCUOLA

- Percorsi di prima formazione Animatore Digitale e Team dell'Innovazione A.S. 2016/17;
- Primo coinvolgimento delle famiglie sull'importanza del coding AA.SS. 2017/18-2020/21;
- Pon di coding AA.SS. 2017/18 e 2021/22;
- Pon robotica Arduino A.S. 2018/19;
- Setup della piattaforma Google Workspace for Education e sua implementazione A.S. 2019/20;
- Creazione ed implementazione di e-mail dedicate (dominio@collodifasano.edu.it) AA.SS. 2019/2020 e 2020/21;

- Utilizzo Drive per condivisione documenti;
- Dematerializzazione;
- Utilizzo delle bacheche digitali su Registro elettronico e Sito internet e di mail per invio circolari e comunicazioni interne;
- Verbalizzazione digitale;
- Creazione di modulistica per redazione verbali;
- Ampliamento della dotazione informatica;
- Creazione di luoghi virtuali e siti dove valorizzare le esperienze e le attività didattiche e per la rendicontazione sociale;
- Formazione a tutto il personale docente su strumenti Google (mail, calendar, drive, documenti, ecc.) AA.SS. 2019/2020-2020/2021 suddivisa in:
 - Base,
 - Intermedia,
 - Avanzata (FTP - Puglia);
- Questionari di gradimento della scuola per il personale, gli alunni e i genitori su moduli Google AA.SS. 2016/17-2017/18-2018/19-2020/21;
- Questionari sulle esigenze di formazione del personale docente su Moduli Google AA.SS. 2016/17-2017/18-2018/19-2019/2020-2020/2021;
- Implementazione di rete Wifi ad alta velocità A.S. 2020/2021;
- Creazione della classe 3.0 A.S. 2021/2022;
- STEM A.S. 2021/2022;
- Partecipazione a vari eventi formativi promossi in rete, tra cui quelli per la realtà aumentata, Digital Storytelling e STEM, per rafforzare la formazione iniziale;
- Biblioteca scolastica ONLINE A.S. 2021/2022.

ATTIVITA'

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il D.M. 851 del 27 ottobre 2015, in attuazione dell'art.1, comma 56 della legge 107/2015, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratori ali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- individuare un animatore digitale; partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

INNOVAZIONI DIGITALI

Registro elettronico per la scuola primaria

Le nuove tecnologie, aprono nuovi orizzonti nella dimensione sociale dell'apprendimento, inoltre, si qualificano come strumenti per amplificare la comunicazione, la condivisione di informazioni in tempo reale e la cooperazione interpersonale. La nostra scuola intende creare le condizioni ottimali affinché i docenti e il personale di servizio possano spendere le proprie competenze

informatiche nella didattica e nella comunicazione con la famiglia, anche grazie all'utilizzo diffuso del registro elettronico e al sito scolastico istituzionale.

Ambienti tecnologici

Il possesso delle competenze digitali è diventato una delle condizioni fondamentali per garantire adeguati livelli di inclusione sociale e digitale. Le tecnologie possono offrire la possibilità di potenziare l'efficacia dell'azione didattica in tutte le discipline. L'organizzazione oraria, con la presenza di differenti moduli (tempo pieno 40 ore - tempo a 27 ore), nonché la gestione dell'emergenza Covid19, hanno creato nuove esigenze ripensando la didattica in termini laboratoriali, interagendo con i libri non cartacei e usufruendo di software didattici online e favorendo l'utilizzo sistematico delle Lavagne Interattive Multimediali e dei Monitor Interattivi Touch nelle attività scolastiche, per visualizzare in tempo reale un concetto o una caratteristica della realtà (Google Earth, Google Maps). Gli ambienti della scuola primaria Collodi sono dotati di attrezzature tecnologiche e di una connessione ad internet, in particolare tutte le aule sono attrezzate con una LIM ed un pc portatile o un Monitor Interattivo. Inoltre, il plesso Collodi e il plesso Latorre sono dotati di un laboratorio multimediale al quale, in orario scolastico, tutte le classi possono accedere e usufruire dei computer per attività didattiche svolte con l'ausilio delle nuove tecnologie: il laboratorio diventa così il luogo di ricerca dove è possibile apprendere e documentarsi grazie alle fonti tecnologiche. Visto l'interesse mostrato dagli studenti verso l'uso delle nuove tecnologie e gli evidenti vantaggi e possibilità che esse offrono all'insegnamento e all'apprendimento si sono realizzati i seguenti progetti:

PON 9035 del 13/07/2015 - FESR - Realizzazione/ampliamento rete Lan/WLan

Questo progetto è finalizzato a dotare tutti gli ambienti del cablaggio strutturato al

fine di consentire a tutti gli utenti della nostra scuola di ottimizzare l'impiego delle strumentazioni tecnologiche;

PON 12810 del 15/10/2015 - FESR - Realizzazione AMBIENTI DIGITALI

Con questo progetto si intendono realizzare ambienti che supportino le attività curriculari dotando l'Aula Magna di un Touch panel, tutte le aule della scuola primaria, e alcuni plessi della scuola dell'infanzia, di Lavagne Interattive Multimediali e di Monitor Interattivi.

Il potenziamento della rete Lan/WLAN e la realizzazione degli ambienti digitali, in tutte le aule, è ritenuto utile per incrementare ulteriormente anche le attività laboratoriali tese a supportare in maniera interattiva la didattica, in particolare per quegli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

PON 1953 - FSE - Competenze di base (scuola infanzia)

Il progetto è rivolto ai bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia. Si inserisce in una serie di azioni per prevenire e contrastare la dispersione scolastica e contenere il disagio socio-economico, anche in sinergia con le agenzie presenti sul territorio. Il progetto prevede lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso il quale si impara a pensare in maniera algoritmica, a trovare una soluzione, a svilupparla e ciò avviene con la programmazione. Oggi quando si parla di programmazione si fa riferimento al coding il quale dà ai bambini una forma mentis che permetterà loro di affrontare problemi complessi quando saranno più grandi. Insomma imparare a programmare, sin da piccoli, apre la mente. Quando i bambini si avvicinano al coding diventano soggetti attivi della tecnologia e per tutto ciò servono strumenti adatti. La proposta formativa si basa sulla creazione di uno spazio d'apprendimento dove vige un'unica regola: si impara facendo. L'apprendimento passa attraverso il coinvolgimento fisico e la riflessione condivisa alla ricerca di una soluzione a un

problema concreto. Nelle attività laboratoriali l'apprendimento non è un atto passivo, ma il frutto di un viaggio condiviso fatto di riflessioni, esplorazioni, sperimentazioni durante il quale si impara anche ad affrontare la paura del fallimento. I moduli proposti valorizzano la dimensione collaborativa e cooperativa dell'apprendimento in forma ludica, potenziando le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie in ambito formativo. Il progetto è suddiviso nei seguenti moduli:

- Multimedialità: Coding1
- Multimedialità : Coding2
- Multimedialità : Coding3
- Multimedialità : Coding4

Ambienti per la Didattica Digitale Integrata

Il Team Digitale ha completato l'implementazione della Piattaforma *Google Workplace for Education* con l'inserimento di tutte le classi della Scuola Primaria e le sezioni di Scuola dell'Infanzia al fine di avviare la DDI e, qualora se ne rilevasse la necessità, la DaD. Al fine di coinvolgere l'intera comunità scolastica è stato realizzato un Google Sites del 1° Circolo Didattico cioè una "piattaforma di supporto virtuale" a Docenti, personale ATA, Genitori ed Alunni su cui attingere informazioni, seguire tutorial su come orientarsi e/o procedere. Per supportare i coordinatori ed i docenti nella gestione delle varie funzioni si realizzano documenti in vari formati PPTX, Moduli, Fogli di lavoro secondo le esigenze.

<https://sites.google.com/collodifasano.edu.it/1circolocollodifasano/home-page>

Formazione del personale

Tale formazione, che si inserisce a pieno titolo nel *Piano Nazionale di Sviluppo Digitale* e, ai sensi della Legge n. 107/2015, costituisce “parte integrante della funzione docente, fondamentale per lo sviluppo professionale e il miglioramento delle istituzioni scolastiche”, si propone di fornire ai docenti gli strumenti e le competenze necessarie e indispensabili ad applicare un modello di didattica digitale che veda l’uso degli strumenti Google per la Scuola, anche in stretta relazione con quanto definito nel RAV, nel PdM elaborato da questa istituzione scolastica nonché dalle recenti indicazioni ministeriali sulla Didattica Digitale Integrata.

- Rafforzare la formazione iniziale sull’innovazione didattica. Corso attivato ai sensi della nota USR prot. 33258 del 10/11/2020 con Futur Lab Brindisi_Puglia2;
- Alta formazione digitale. Corso attivato ai sensi della nota USR prot. 33258 del 10/11/2020 con Futur Lab Brindisi_Puglia2;
- Partecipazione di vari eventi formativi promossi in rete, tra cui quelli per la realtà aumentata, Digital Storytelling e STEM.

Creazione classe 3.0

L’idea nasce dall’intento di voler promuovere e sostenere l’educazione all’utilizzo consapevole e funzionale degli strumenti informatici, tramite dispositivi digitali forniti agli studenti dalla scuola in comodato d’uso per tutti i cinque anni di scuola primaria.

Tale iniziativa, avviata in via sperimentale nel plesso Latorre, con una classe prima a tempo pieno, si pone il fine di garantire agli alunni la possibilità di utilizzare strumenti e risorse non sempre disponibili nel contesto familiare di provenienza e si basa sulla volontà di accostare, alla didattica tradizionale, l’uso delle nuove tecnologie. Questa

interazione si pone l'obiettivo di accrescere la motivazione degli alunni, di aumentare la cooperazione e di favorire l'inclusione.

L'iniziativa coinvolge anche i docenti che hanno frequentato e frequentano corsi di formazione dedicati all'acquisizione di competenze specifiche e necessarie alla rimodulazione delle attività didattiche.

STEM

LABORATORI STEM - SCUOLA PRIMARIA. La finalità del progetto è quella di far evolvere il laboratorio esistente nel plesso Collodi in un ambiente di apprendimento digitale, flessibile e innovativo capace di coniugare la creatività, la manualità e lo spirito di ricerca degli alunni. Per quanto concerne l'intento di attrezzare un secondo laboratorio per le discipline STE(A)M presso il plesso Latorre, la predisposizione dello spazio si porrebbe in linea di continuità con l'avvio della CLASSE 3.0 in questo anno scolastico.

SETTING DIDATTICI FLESSIBILI - SCUOLA INFANZIA

Intendiamo costruire un reale e percorribile curriculum verticale per il potenziamento delle discipline STEM dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria e per questo, oltre che prevedere l'apertura dedicata dei due laboratori SteM per gli alunni più piccoli (3-5 anni), doteremo tutti i sei plessi della Scuola dell'Infanzia di strumenti che andranno distribuiti tra le varie sezioni, in particolare robot didattici (es. Cubetto Play Set - New edition, Be-boot, C) e kit didattici per le stem (Polydron Magnetici, Parco delle competenze SteM, etc).

PERSONALE ATA (Amministrativi)

Al fine di migliorare le performances digitali del personale amministrativo di segreteria attraverso un uso competente delle più recenti innovazioni tecnologiche e di supporto alla più efficiente dematerializzazione degli atti d'ufficio, il 1° Circolo Didattico "Collodi" ha ottenuto il finanziamento relativo all'Avviso PON numero 28966 del 6 settembre 2021. Con i fondi a disposizione della scuola sarà, pertanto, possibile implementare le dotazioni tecnologiche della segreteria scolastica; promuovere e favorire la formazione del personale amministrativo relativamente all'uso delle nuove tecnologie telematiche per l'acquisizione di specifiche competenze digitali di "settore"; integrare gli interventi posti in essere dal Docente individuato come animatore digitale; partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

vedi allegato.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22/06/2020, per la

Scuola dell' Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI della Scuola con VALENZA TRIENNALE.

L'elaborazione del PTOF è sviluppata in maniera coerente con le azioni di miglioramento declinate nel PDM per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

OBIETTIVI FORMATIVI SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.
- c) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; avvicinare i bambini al linguaggio della musica e dell'arte al fine di promuovere la consapevolezza di un linguaggio alternativo che va decodificato per trasformarlo gradualmente in competenza utile ad esprimersi e comunicare emozioni e sentimenti.
- g) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di

vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; creare nei bambini, attraverso l'educazione motoria e l'agonismo atletico, competenze specifiche inerenti la pratica sportiva e il gioco di squadra (educazione alla legalità sportiva).

h) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento;

i) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; progettare l'aula/classe come ambiente insegnamento/apprendimento "completo", atto a promuovere e garantire ai bambini, processi formativi "sperimentali" tesi al conseguimento delle competenze di base in un quotidiano fare laboratoriale attraente e vivo.

l) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; Valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi i BES ed i DSA attraverso una didattica laboratoriale "dedicata". Fondamentale appare il ricorso ad esperti interni e/o esterni (in rete anche con enti, associazioni specifiche di settore del territorio) da impegnare in dedicati contesti di studio e ricerca/azione con docenti e genitori.

q) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; valorizzare le eccellenze con progetti di ampio respiro (locali, regionali, nazionali ed europei PON e POR);

s) Definizione di un sistema di orientamento; rendere sinergici, contigui e integrati i rapporti con la Scuola Superiore di primo grado presente nella città, al fine di ottimizzare il cruciale passaggio dalla scuola primaria all'altro grado di corsi di studi.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione comuni sono stati ridefiniti sulla base dell'Ordinanza Ministeriale N. 172 del 04.12.2020 la quale disciplina le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, infatti, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti sarà espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Il nuovo documento di valutazione, suddiviso in cinque parti, una per ogni classe, secondo il modello FAC SIMILE n.3 proposto dalle Linee Guida del MIUR. La prima sezione delle nuove griglie di valutazione, suddivisa in tre colonne, è composta dai nuclei tematici riportati per ogni disciplina sulle Indicazioni Nazionali. Per ciascun nucleo sarà necessario specificare, nella seconda colonna, il livello di apprendimento raggiunto (IN VIA DI ACQUISIZIONE, BASE, INTERMEDIO, AVANZATO) e, infine, comporre il Giudizio Descrittivo utilizzando le Rubriche di valutazione redatte a tale scopo. Sulle rubriche sono stati declinati tutti gli obiettivi specifici riconducibili ai quattro nuclei tematici sopra descritti; sono state, inoltre, redatte due tipologie di descrizione delle competenze raggiunte dall'alunno per i livelli di apprendimento AVANZATO e INTERMEDIO e una tipologia di descrizione per i livelli BASE e IN VIA DI ACQUISIZIONE.

Vedi allegato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Vedi quanto previsto dal DLGSn. 62/2017

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00070/sg>

MIUR.AOODPIT.REGISTRO UFFICIALE(U) .0001865.10-10-2017 I:

https://www.miur.gov.it/documents/20182/181371/prot1865_17.pdf/4d34c5c1-e567-4674-98e9-9f38721a9005?version=1.0&t=1507715361451

ALLEGATI:

DOCUMENTI VALUTAZIONE SCUOLA INFANZIA-PRIMARIA.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

Punti di forza

La nostra scuola da sempre ha scelto di catalizzare le energie interne, i contributi e le risorse finanziarie e del territorio al perseguimento di obiettivi finalizzati al processo di inclusione. Pone particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali per i quali propone interventi mirati affinché, tutti raggiungano il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale. Nella prospettiva della didattica inclusiva, le differenze non vengono solo accolte, ma anche stimolate, valorizzate, utilizzate nelle attività quotidiane per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppo. La scuola costituisce il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che si riunisce due volte l'anno per pianificare attività di rilevazione degli alunni con BES presenti nell'Istituto, raccogliere e documentare gli interventi educativo-didattici, rilevare monitorare e valutare il livello di inclusività della Scuola, pianificare attività d'inclusione e assolvere alle funzioni istituzionali (assegnazione/richiesta ore di sostegno). Il GLI predispone il Piano di Inclusione (PAI) finalizzato ad offrire diverse opportunità di apprendimento a

tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (alunni con disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici, alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale) che vivono una situazione di fragilità e necessitano di particolari attenzioni didattiche, formative ed educative. Attraverso la personalizzazione e differenziazione didattica vengono proposte attività, nelle quali i contenuti sono trasmessi tenendo conto delle reali potenzialità degli alunni, dei ritmi e dei tempi di apprendimento per garantire il diritto allo studio nella logica della costruzione di un progetto di vita. Il personale educativo, la famiglia, gli Enti locali concorrono alla realizzazione di tale progetto attraverso la condivisione di pratiche ed esperienze didattiche e laboratoriali.

Punti di debolezza

Nel nostro Istituto la maggior parte dei docenti di sostegno è precaria, pertanto risulta difficile assicurare quella continuità necessaria per ottenere risultati positivi a lungo termine e valutarne la ricaduta concreta sugli alunni.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza

Gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento provengono in gran parte da ambienti socio-economici disagiati, oppure si tratta di alunni condizionati da un potenziale educativo familiare poco incisivo. La scuola ha stilato il "Patto di corresponsabilità" e lo ha presentato alle famiglie allo scopo di attivare azioni per favorire la collaborazione nel rispetto reciproco dei ruoli. All'interno delle classi sono sempre più diffuse le attività laboratoriali e l'uso di strumenti tecnologici di nuova generazione che mirano al coinvolgimento e allo sviluppo della motivazione di ciascun alunno. In tutte le attività curriculari ed extra curriculari si formano gruppi eterogenei per creare le migliori condizioni di interazione e di cooperazione fra alunni nel rispetto della pluralità delle intelligenze. Gli studenti con particolari attitudini disciplinari vengono gratificati attraverso proposte di lavoro che mirano alla conquista di ulteriori competenze specifiche (corsi di lingua straniera con esami per la

certificazione del livello raggiunto) o che conducono alla ricerca, all'approfondimento, alla realizzazione di prodotti, strumenti, esperimenti che diventano patrimonio di tutti. Gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento seguono i percorsi didattici programmati per tutta la classe con attività semplificate, che consentono comunque di conquistare le abilità strumentali di base al termine del percorso di scuola primaria.

Punti di debolezza

Nonostante la predisposizione di percorsi individualizzati, risulta difficile garantire interventi mirati continui sugli alunni con difficoltà di apprendimento a causa della mancanza di risorse umane. L'organico preposto agli interventi di potenziamento spesso viene utilizzato per far fronte alla sostituzione dei docenti assenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Referenti GLI

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Assistente all'autonomia

Assistente alla comunicazione

Rappresentante ASL

Referente Servizi Sociali del Comune

Associazioni

Famiglie

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Inclusione e integrazione. "In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana e appartenenti a lingue diverse", così la Direttiva 27 dicembre 2012 introduce il tema dei Bisogni Educativi Speciali, o comunemente, denominati BES. Il concetto di Bisogno Educativo Speciale quindi descrive una macrocategoria che comprende in sé tutte le possibili difficoltà educative e apprenditive degli alunni. Tra queste, le situazioni di disabilità certificata secondo la Legge 104/92, quelle legate a difficoltà che si presentano in caso di DSA certificati ai sensi della Legge 170/2010, di disturbo da deficit di attenzione/iperattività e in altre condizioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale e apprenditiva di origine socioculturale e linguistica, di non conoscenza della Lingua italiana per gli alunni stranieri, così come in tutti i casi in cui è ancora in corso la procedura diagnostica, ma il bisogno educativo è già emerso nella quotidianità scolastica. La scuola attiva e forma il GLL, un gruppo di intervento specializzato che rappresenta il riferimento per tutto l'istituto e svolge la funzione di collegamento sia con il corpo docente che con il territorio al fine di progettare strategicamente gli interventi da realizzare e collabora con il NIAT per la verifica periodica dell'andamento dell'attività didattica, con particolare riferimento al processo di integrazione ed ai bisogni formativi. Come richiesto dalla direttiva ministeriale sui BES, la scuola elabora un Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), uno strumento che contribuisce ad accrescere l'importanza dei processi inclusivi al fine di creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno". Il PAI diviene, inoltre, un mezzo utile all'individuazione di alunni per i quali definire strumenti inclusivi, come il Piano Didattico Personalizzato (PDP) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI). IL PDP, introdotto con la legge 170/2010 sui Disturbi Specifici di Apprendimento, consente a tutti gli alunni, attraverso una didattica personalizzata, di raggiungere il successo

formativo. Contiene la metodologia didattica e le modifiche che si ritengono necessarie, attraverso misure compensative (sintesi vocale; registratore; programmi di videoscrittura; calcolatrice; tabelle; formulari; mappe concettuali...) e misure dispensative (lettura ad alta voce; riduzione dei compiti; tempi maggiorati per svolgere le verifiche; scrittura veloce sotto dettatura; appunti; studio mnemonico di tabelline...). La Personalizzazione e l'Individualizzazione diventano una ricerca di soluzioni didattiche adeguate a offrire molteplici opportunità di apprendimento e coinvolgimento di tutti gli alunni. Il PEI è redatto dai docenti di sostegno, insegnanti curricolari, assistenti provinciali per minorati sensoriali, assistenti per l'autonomia assegnati dall'Ente Locale. Nel PEI vengono delineati gli interventi indispensabili per garantire agli alunni disabili il diritto all'educazione, all'istruzione e all'integrazione scolastica. Il PEI, quindi, non è solo un progetto didattico, ma un vero e proprio progetto di vita. Nella predisposizione del documento, infatti, i soggetti coinvolti considerano sia il presente dell'alunno nella sua dimensione trasversale (la vita scolastica, quella extrascolastica, le attività del tempo libero e quelle familiari), sia il futuro nella sua dimensione longitudinale, cioè cosa potrà essere utile al bambino per migliorare la qualità di vita e per favorire la sua crescita personale e sociale. Per l'a.s. 2021 - 2022, a seguito della sentenza del TAR del Lazio n. 9795 del 14 settembre 2021, che ha annullato i modelli nazionali di PEI emanati dal Ministero dell'Istruzione, la nostra scuola ha deciso di utilizzare un modello elaborato in modo coerente con la normativa (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019), adattando il modello di PEI proposto dal Ministero dell'Istruzione (revisione settembre 2021), prestando attenzione a non confliggere con i motivi di censura indicati nella sentenza del TAR Lazio. Il modello sarà aggiornato ed integrato durante l'intero anno scolastico.

Se la diversità è assunta come una caratteristica imprescindibile può diventare l'occasione per un rinnovamento metodologico e didattico efficace per tutti gli alunni perché quel che "funziona" per gli alunni con BES funziona anche per tutti gli altri. Una scuola che voglia raggiungere un buon livello di inclusività deve tenere in considerazione che le differenze di ognuno diventino una risorsa per tutti.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie dei bambini con disabilità accertata e certificata, unitamente a quelle degli alunni riconosciuti in stato di BES e/o DSA vengono coinvolte direttamente dai componenti del GLI nell'elaborazione di tutte le fasi di progettazione educativa inerenti integrazione ed inclusione. Le stesse, partecipano attivamente anche nelle operazioni dedicate alla valutazione e alla certificazione delle competenze dei bambini in situazione di disabilità e/o disagi provenienti da BES o DSA. I referenti del GLI hanno autonoma gestione nel predisporre "interventi" ritenuti i più idonei a garantire un'informazione completa, competente e puntuale alle famiglie. Gli esiti, opportunamente verbalizzati, sono trasmessi in **copia cartacea** alle famiglie non solo come mere informative alle stesse ma, ove necessario, sono fondamentali e necessari per la redazione degli atti da trasmettere all'USR Puglia, A.T. di Brindisi a garanzia dell'assegnazione dei docenti di sostegno necessari a garantire e tutelare il diritto allo studio, inclusione e integrazione dei bambini in situazione di disabilità. La scuola, inoltre, attraverso i componenti del GLI, provvede a curare le relazioni interistituzionali con il NIAT, il Comune di Fasano, i competenti uffici della ASL.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva.

Coinvolgimento in progetti di inclusione.

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



Il regolamento è stato introdotto nell'a.s 2020/21 e revisionato nell'a.s. 2021/22.

<https://www.collodifasano.edu.it/documento/piano-didattica-digitale-integrata-a-s-2021-2022/>



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratori del DS	<p>Il collaboratore del Dirigente Scolastico esplica le funzioni vicarie, sostituendolo in caso di assenza o impedimento per brevi periodi o su delega. I compiti della figura indicata sono di natura organizzativa e didattica, svolti di concerto con il Dirigente: azioni di supporto nella gestione della sede scolastica; controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche; valutazione delle necessità strutturali e didattiche; supporto al Dirigente Scolastico per la predisposizione e la gestione dell'organico; determinazione del quadro orario di insegnamento annuale; redazione dell'orario scolastico; predisposizione delle modifiche d'orario necessarie in caso di assemblee sindacali, scioperi, uscite; coordinamento fra dirigente e docenti; coordinamento fra scuola ed Enti locali; sostituzione del Dirigente Scolastico in occasione di riunioni o incontri con Enti, Associazioni, genitori; coordinamento degli insegnanti responsabili delle diverse sedi o plessi dell'Istituto; cura della comunicazione all'interno dello staff del Dirigente; collaborazione con il Dirigente Scolastico e il Referente per la Sicurezza nella prevenzione dei rischi; formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, verbalizzazione delle sedute dello stesso Collegio e verifica delle</p>
-----------------------------	--



	<p>presenze in cooperazione con il Dirigente Scolastico; predisposizione del calendario annuale degli impegni connessi alla funzione docente e successiva verifica (attività collegiali); fornitura ai docenti di documentazione e materiali inerenti la gestione interna dell'Istituto; predisposizione della modulistica per documentare le attività d'Istituto, raccolta, controllo e archiviazione della documentazione; organizzazione, sostegno e coordinamento del lavoro dei docenti; assistenza al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, per quanto di sua competenza, nelle scelte di carattere operativo riguardanti la conduzione economico-finanziaria dell'Istituto; collaborazione nelle attività di orientamento; presidenza di riunioni interne e partecipazione a incontri con organismi esterni con delega del Dirigente Scolastico; disposizioni per la sostituzione degli insegnanti assenti; esame in prima istanza delle richieste di permesso e/o ferie dei docenti; assistenza nella predisposizione di circolari e ordini di servizio; redazione di atti, firma di documenti e cura dei rapporti con l'esterno; relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione al Dirigente delle problematiche emerse; organizzazione e coordinamento di attività extracurricolari; supporto al Dirigente Scolastico per il controllo della pulizia di locali e arredi e conseguente segnalazione al DSGA; supporto al Dirigente Scolastico e al Referente per la Sicurezza per la verifica dello stato di manutenzione di locali e arredi e conseguente segnalazione al DSGA di eventuali criticità.</p>	
<p>Funzioni Strumentali</p>	<p>I docenti che ricoprono questo ruolo sono individuati nel numero di quattro, due per la Scuola dell'Infanzia e due per la Scuola Primaria. Ogni docente ricopre due aree delle seguenti:</p> <p><u>Area 1</u>- Gestione PTOF e sostegno al lavoro docente Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF; stesura del</p>	<p>4</p>



miniPOF; coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...); supporto e accoglienza dei docenti in ingresso; supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare; coordinamento di dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito, Funzioni Strumentali; raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali; analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento; partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione; revisione e aggiornamento del RAV e del PdM; Rendicontazione Sociale; interazione con il Dirigente Scolastico, le altre Funzioni Strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

Area 2 – Supporto ai docenti, INVALSI

Supportare i docenti neoassunti: accoglienza e formazione (divisi per gradi); coordinare attività di formazione e aggiornamento personale docente (diviso per gradi); coordinare le attività di progettazione e di programmazione dei docenti, suggerendo modalità operative ed individuando nuclei di supporto (divisi per gradi); diffondere format condivisi di progettazioni, verbali e altri documenti utili nelle riunioni di intersezione, di interclasse e di classe; collegarsi periodicamente al sito dell'INVALSI e controllare le comunicazioni (Scuola Primaria); scaricare tutto il materiale di pubblico interesse e condividerlo col Dirigente Scolastico e con i docenti delle classi coinvolte nelle prove (Scuola Primaria); predisporre, con lo staff del Dirigente, le prove INVALSI (Scuola Primaria); leggere e relazionare al Collegio dei docenti i risultati delle prove INVALSI relative all'anno precedente (Scuola Primaria); elaborare, in forma scritta, una relazione per illustrare



i risultati riportati dagli alunni della scuola ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale (Scuola Primaria); partecipare alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre Funzioni Strumentali per il coordinamento e la condivisione del lavoro; relazionare al Dirigente Scolastico in merito all'opera.

Area 3 - Sistema autovalutazione d'istituto e valutazione apprendimento e comportamento alunni

Monitoraggio iniziale in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni; coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti (rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento); organizzazione e gestione delle prove INVALSI: iscrizione alle prove, raccolta dei dati di contesto, inserimento dei dati al sistema, organizzazione delle giornate di somministrazione; analisi e socializzazione dei risultati delle prove INVALSI; accoglienza, tutoraggio, continuità, orientamento; organizzazione e gestione delle attività di accoglienza e di integrazione di tutti gli alunni; monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale, culturale...) e/o difficoltà di apprendimento individuate dai Consigli di classe e predisposizione, anche in accordo con le famiglie degli alunni, di strategie idonee a scongiurare l'abbandono scolastico (in accordo con i referenti GLI); raccolta e diffusione tra i docenti dei Consigli delle informazioni relative agli alunni in situazione di disagio, svantaggio, disabilità; predisposizione di attività di intervento (in accordo con i referenti GLI); predisposizione di iniziative per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze; monitoraggio mensile delle assenze (in accordo con il Referente Covid); comunicazione alle famiglie dei casi a rischio dispersione scolastica; coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito; revisione e aggiornamento del RAV e del PdM; Rendicontazione Sociale; monitoraggio sistema Scuola;



	<p>interazione con il Dirigente Scolastico, le altre Funzioni Strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.</p> <p><u>Area 4</u> - Rapporti con enti esterni, visite guidate e progetti con il territorio</p> <p>Proposta ai docenti dei vari ordini di scuole di possibili itinerari relativi a uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione; raccolta delle proposte avanzata dai Consigli dei vari ordini di scuola e successiva calendarizzazione; supporto ai docenti delle varie classi interessate nella fase progettuale, organizzativa, esecutiva e valutativa; organizzazione, gestione e coordinamento di uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione; predisposizione del piano finanziario di ciascuna uscita e resoconto finale; raccolta delle relazioni finali ed archiviazione di tutto il materiale relativo a ciascuna uscita, visita o viaggio realizzato nell'anno scolastico; pianificazione e coordinamento delle manifestazioni in itinere e finali; coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito; interazione con il Dirigente Scolastico, le altre Funzioni Strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.</p>	
<p>Responsabili di plesso</p>	<p>I responsabili di plesso hanno compiti di coordinamento delle attività di tipo organizzativo, gestionale, educativo e didattico del plesso scolastico per il quale hanno delega sulla base di quanto concordato con il Dirigente Scolastico e in particolare si occupano di: controllare il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizzare l'utilizzo degli spazi comuni e non; organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte"; ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna; diffondere le circolari, comunicazioni e informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema</p>	<p>8</p>



	<p>di comunicazione interna rapida e funzionale; raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di sezione/classe; raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; redigere un elenco di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari nel plesso o eventuali disservizi e mancanze improvvisate in collaborazione con il Referente per la sicurezza; segnalare eventuali situazioni di rischio; ricoprire il ruolo di Collaboratore del Servizio di Prevenzione e Protezione; collaborare alla predisposizione delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; collaborare all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico; annotare in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero; facilitare le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accogliere gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, ricevere le domande e le richieste di docenti e genitori, collaborare con il personale A.T.A.; relazionarsi con il Dirigente Scolastico in merito agli accadimenti che intervengono nel proprio plesso.</p>	
<p>Responsabili di interclasse/ intersezione (Scuola Primaria/ Infanzia)</p>	<p>Il profilo funzionale prevede i seguenti compiti: presiedere il Consiglio di interclasse/intersezione in assenza del Dirigente Scolastico e designare il segretario verbalizzante di ogni seduta del Consiglio, favorendo la rotazione all'interno del Consiglio stesso; coordinare la programmazione e la progettazione didattica di interclasse/intersezione; presentare ai rappresentanti dei genitori la progettualità e la progettazione didattica elaborata dal Consiglio di interclasse/intersezione; essere referente delle visite didattiche e dei viaggi di istruzione; essere referente del Dirigente riguardo i problemi specifici a livello di interclasse/intersezione e gli interventi da mettere in atto; collaborare con le Funzioni Strumentali all'organizzazione e attuazione dei progetti didattici di interclasse/intersezione e di</p>	<p>11</p>



	Istituto.	
Coordinatori di classe	<p>Il profilo funzionale prevede i seguenti compiti: presiedere i Consigli di classe in caso di assenza del Dirigente Scolastico e la riunione che precede l'elezione dei rappresentanti dei genitori; verbalizzare le riunioni del Consiglio di classe; coordinare e redigere tutti gli atti burocratici del Consiglio di classe; predisporre i materiali da utilizzare o discutere durante gli incontri, in particolare raccogliere documenti, relazioni e giudizi sull'andamento disciplinare e sul profitto degli alunni in preparazione degli scrutini, sulle valutazioni periodiche e finali; coordinare e curare, in collaborazione con gli altri membri del Consiglio di classe, la stesura, la realizzazione e la verifica del PDP per i casi previsti dalla legge; gestire la visualizzazione al Consiglio di classe del prospetto voti del registro elettronico in occasione delle valutazioni quadrimestrali; distribuire avvisi agli alunni, raccogliere le autorizzazioni per uscite e visite didattiche; controllare che avvisi e comunicazioni siano visionate dai genitori degli alunni; monitorare l'andamento didattico della classe; seguire le situazioni particolari degli studenti, specialmente nei casi di disagio e a rischio, ed eventualmente convocare i genitori degli alunni per problemi di apprendimento e/o di comportamento dei singoli su indicazione del Consiglio di classe e/o del Dirigente; controllare il registro elettronico di classe (assenze, ritardi ecc.) con particolare riferimento alle assenze sospette e collegabili all'emergenza COVID verificando le documentazioni per la riammissione in classe; segnalare con tempestività, in caso di assenza prolungata dell'alunno in obbligo scolastico (minore di 16 anni), il caso alla segreteria per la comunicazione alle famiglie; mantenere contatti frequenti con tutti i docenti della classe; informare il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente</p>	28



	<p>eventuali problemi emersi; ritirare e controllare i documenti di valutazione; tenere i rapporti con i rappresentanti dei genitori, raccogliendone osservazioni e proposte da presentare al Consiglio di classe; promuovere una programmazione di classe/interclasse coerente con i bisogni formativi degli alunni e con gli indirizzi concordati in sede dipartimentale; verificare il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione Consiglio di classe/interclasse.</p>	
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	<p>Il Nucleo Interno di Valutazione è composto dai collaboratori del Dirigente Scolastico, dalle Funzioni Strumentali incaricate della stesura del PTOF, dai docenti facenti parte della Sezione Operativa GLI, da un docente facente parte della Sezione Operativa Valutazione e da un docente facente parte del Team Digitale. I compiti ad esso affidato sono: coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento; proporre, in intesa con il Dirigente Scolastico, azioni per il recupero delle criticità; agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme; partecipare agli incontri di verifica/rimodulazione del PTOF, del RAV e del PdM; valutare proposte progettuali inerenti l'ampliamento dell'Offerta Formativa.</p>	9
Animatore digitale	<p>È responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri</p>	1



	<p>attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.</p> <p>Favorisce la partecipazione dei docenti a iniziative innovative. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.</p>	
Team digitale	<p>Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituzione scolastica e l'attività dell'Animatore Digitale.</p>	3
Amministratore della piattaforma Google Workspace	<p>I compiti dell'Amministratore della piattaforma Google Workspace adottata dal 1° Circolo Didattico "Collodi" di Fasano sono i seguenti: creare o assegnare ruoli di amministratore; reimpostare le password di amministratore; trasferire la proprietà dei file durante la procedura di eliminazione dell'utente; ripristinare gli utenti eliminati; gestire le impostazioni di un amministratore; configurare la fatturazione e controllare la gestione delle licenze; consentire agli utenti di attivare la verifica in due passaggi; installare app del Google Workspace Marketplace; gestire i controlli a livello di accesso alle risorse di Google Calendar; gestire le impostazioni della directory globale; utilizzare il servizio di migrazione dei dati; concedere una delega a livello di dominio/gestire l'accesso client API; configurare Google come provider di identità SAML e aggiungere/modificare le app SAML.</p>	1
Referenti GLI (inclusione e benessere a scuola)	<p>La scuola attiva e forma il gruppo di intervento specializzato che rappresenta il riferimento per tutto l'Istituto e svolge la funzione di collegamento sia con il corpo docente che con il territorio al fine di progettare strategicamente gli interventi da realizzare e collabora con il NIAT per la verifica periodica dell'andamento dell'attività didattica, con particolare riferimento al processo di integrazione ed ai bisogni formativi. I compiti principali sono: accoglienza e inserimento degli alunni con Bisogni Educativi</p>	2



	<p>Speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni con Disabilità, DSA o BES; promozione, coordinamento e verbalizzazione degli incontri con l'équipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici e archiviazione tempestiva del materiale raccolto ed elaborato; coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP; stesura e aggiornamento del PAI; coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito; promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione; promozione di acquisto di materiale didattico specifico; verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione; interazione con il Dirigente Scolastico, le altre Funzioni Strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.</p>
<p>Referenti formazione e aggiornamento</p>	<p>I docenti sono incaricati di: svolgere la funzione di referente delle attività di formazione e aggiornamento del personale docente; strutturare ed elaborare un questionario per la rilevazione dei bisogni formativi; raccogliere i bisogni e i suggerimenti di tutti i docenti per rielaborarli e rappresentarli in forma progettuale al Dirigente Scolastico e al Collegio Docenti; predisporre e aggiornare, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, il Piano Triennale di Formazione dell'Istituto; elaborare il planning per visualizzare il Piano Triennale di Formazione; organizzare, realizzare, coordinare e gestire, in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, le attività di formazione e di aggiornamento dei docenti; verificare l'efficacia della formazione mediante la somministrazione di una checklist ai docenti a fine percorso formativo; raccogliere la documentazione attestante la partecipazione dei docenti alle varie unità formative; verificare periodicamente con il Dirigente Scolastico, ed eventualmente riprogettare, i vari percorsi formativi pianificati; coordinare e</p>



	supportare i docenti in anno di formazione/prova e i relativi docenti tutor; accogliere, pianificare l'azione informativa e formativa dei docenti neoassunti e dei tirocinanti; archiviare la documentazione prodotta dei vari relatori, relativa alle attività formative svolte nella scuola; predisporre modelli, tabelle, schede e quanto sia afferente alla referenza; fare proposte per potenziare l'offerta formativa e per elaborare una efficace ed efficiente politica di utilizzo, arricchimento e potenziamento dei percorsi formativi attivati.	
Referente per l'attività motoria sportiva	Il Profilo Funzionale prevede i seguenti compiti: curare l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola; calendarizzare l'utilizzo della palestra e degli spazi scolastici per le attività motorie; organizzare gli spostamenti tra i plessi per l'uso della palestra; organizzare eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni; organizzare la pratica sportiva utilizzando le apposite risorse finanziarie e coordinare tutte le attività relative ai Giochi sportivi studenteschi; collaborare con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti; partecipare alle conferenze di servizio, documentare e rendicontare tutte le attività progettuali.	1
Referente COVID	Il docente Covid è incaricato di svolgere attività preventiva e gestione dei casi di positività al COVID-19.	1
Referente alla comunicazione	Il Profilo Funzionale prevede i seguenti compiti: gestione della pagina Facebook sul sito della scuola; invio del materiale prodotto per la pubblicazione tempestiva sul sito della scuola; pubblicazione tempestiva sulla pagina Facebook del materiale fornito dai docenti e dagli assistenti, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico; pubblicizzazione interna ed esterna di iniziative e attività organizzate dalla scuola, attraverso i mezzi di comunicazione di massa ed il sito web della scuola; interazione	1



	con il Dirigente Scolastico, le altre Funzioni Strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.	
Referente Laboratorio Scientifico (STEM)	<p>Responsabile delle attività scientifiche nonché responsabile dei laboratori STEM.</p> <p>Il Profilo Funzionale prevede i seguenti compiti: custodire e conservare il materiale didattico in dotazione; definire e controllare le modalità di utilizzo e funzionamento dei laboratori; coordinare le richieste dei vari docenti per l'acquisto di materiali o attrezzature (tali richieste vanno trasmesse al Dirigente e al DSGA); far parte della commissione collaudo per l'acquisto di nuovi strumenti o sussidi; proporre iniziative per l'aggiornamento delle attrezzature presenti in laboratorio; p 1</p> <p>redisporre la lista delle persone autorizzate ad accedere al laboratorio e il calendario degli impegni delle classi; segnalare i guasti degli strumenti al Dirigente e al DSGA; proporre la radiazione di apparecchiature non più utilizzabili, non riparabili o fuori norma; elaborare, aggiornare e far osservare il Regolamento dei Laboratori; curare il registro di accesso/utilizzo dei laboratori; partecipare ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione; tenere un elenco aggiornato dei materiali e delle attrezzature contenuti nel laboratorio.</p>	
Referente Laboratorio Musicale	<p>Il Profilo Funzionale prevede i seguenti compiti: custodire e conservare il materiale didattico in dotazione; definire e controllare le modalità di utilizzo e funzionamento del laboratorio; formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; segnalare i guasti degli strumenti al Dirigente e al DSGA; proporre la radiazione di apparecchiature non più utilizzabili, non riparabili o fuori norma; elaborare, aggiornare e far osservare il Regolamento dei Laboratori; curare il registro di accesso/utilizzo dei laboratori; p</p>	1



	<p>artecipare ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione; tenere un elenco aggiornato dei materiali e delle attrezzature contenuti nel laboratorio.</p>	
<p>Sezione operativa orientamento e continuità</p>	<p>Il Profilo Funzionale prevede i seguenti compiti: coordinamento delle attività di continuità tra i due segmenti dell'istituto; organizzazione di incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica; coordinamento delle azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado; coordinamento delle attività di orientamento; monitoraggio degli apprendimenti presso gli ordini di scuola successivi; raccolta del materiale fornito dagli alunni che ne testimonino la creatività e gli interessi e i momenti significativi di vita scolastica; partecipazione alla formazione delle future classi; partecipazione alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre Funzioni Strumentali per il coordinamento e la condivisione del lavoro; relazionare al Dirigente Scolastico in merito all'operato.</p> <p>Interventi e servizi per gli studenti: organizzazione e gestione delle attività di Continuità e Orientamento scolastico, sia all'interno del curricolo che nel passaggio tra i vari segmenti scolastici; coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito; interazione con il Dirigente Scolastico, le altre Funzioni Strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.</p>	<p>3</p>
<p>Sezione operativa valutazione</p>	<p>Il Profilo Funzionale prevede i seguenti compiti: revisione e/o integrazione delle griglie di valutazione e dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale introdotti nel corso dell'anno scolastico 2020-2021 (Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020); interazione e coordinamento con i referenti di interclasse per la ricezione e l'accoglimento delle eventuali modifiche; c</p>	<p>3</p>



	<p>ordinamento con il referente Registro Elettronico per l'implementazione sulla piattaforma AXIOS; partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione; promozione di azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione a supporto del personale docente.</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docenti Infanzia	<p>-37 docenti di Scuola dell'Infanzia su posto comune concorrono alla formazione e allo sviluppo di capacità cognitive, relazionali, psicomotorie dei bambini tra i 3 e i 6 anni. Elaborano in team il percorso didattico annuale e progettano le attività tenendo conto di obiettivi educativi, modi e tempi dell'apprendimento, dei bisogni educativi e formativi dei singoli bambini. Monitorano e valutano il conseguimento degli obiettivi individuati. Attuano progetti atti al miglioramento dell'inclusione scolastica degli alunni stranieri e di alunni con bisogni speciali che presentano difficoltà di apprendimento.</p> <p>-8 docenti di sostegno hanno il compito di attuare il piano educativo individualizzato atto al miglioramento dell'inclusione scolastica degli alunni diversamente abili.</p> <p>Impiegati in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	43
Docenti Primaria	<p>I docenti di Scuola Primaria realizzano il processo di insegnamento-apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale,</p>	68



civile e professionale degli alunni, li aiutano ad esprimere loro stessi, forniscono strategie consone per migliorare lo stress, la fiducia in sé, le capacità di prendere una scelta e come relazionarsi con gli altri. Redigono una progettazione didattica annuale, prevedono attività curricolari ed extracurricolari. Ogni docente è impegnato nell'insegnamento delle discipline indicate nel relativo mandato, concordato con il Dirigente Scolastico secondo i principi della flessibilità organizzativa.

Per ogni singolo docente viene indicato:

- il quadro delle discipline assegnate;
- le ore di insegnamento destinate a ciascuna disciplina;
- il monte ore di servizio settimanale da prestare in una o più classi;
- l'eventuale numero di ore residue settimanali da destinare alla flessibilità ordinaria;
- le ore di sostegno destinate ai singoli alunni.

Tutti i docenti svolgono complessivamente n. 24 ore settimanali di servizio, che comprendono, in modo flessibile:

- ore di lezione frontale;
- ore di completamento di servizio: vengono utilizzati per attuare progetti per l'arricchimento dell'Offerta Formativa, promuovere attività laboratoriali in ambito logico-matematico, linguistico-espressivo e musicale e per potenziare l'inclusione scolastica nelle classi dove sono presenti alunni con situazioni di svantaggio. Inoltre, possono essere utilizzate per le sostituzioni di docenti assenti fino ad un massimo di dieci giorni;
- n. 2 ore di programmazione.

Impiegati in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi</p>	<p>Coadiuvare il Dirigente Scolastico nello svolgimento delle funzioni organizzative e amministrative. Sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Prepara un Piano delle attività del personale ATA, strumento essenziale per l'organizzazione efficace dei servizi e per l'attuazione del POF d'Istituto, costruito in connessione funzionale con il piano annuale delle attività dei Docenti e modificato per assicurarne il necessario adattamento alle esigenze dell'istituzione scolastica. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.</p> <p>Elabora il fabbisogno del personale, le risorse occorrenti, i piani di formazione in vista della redazione del PTOF. Definisce le scelte di amministrazione e di gestione che dovranno essere inviate al collegio dei docenti per l'elaborazione del piano. Assicura sempre la sicurezza e la salute degli alunni e di tutti coloro che utilizzano i</p>
---	--



laboratori. Collabora ad individuare priorità, emergenze, decisioni condivise e soluzioni gestionali. Facilita l'accesso ai servizi. Accoglie ed orienta l'utenza, ne facilita le richieste. Fa conoscere il servizio e la sua organizzazione. Garantisce la conoscenza del processi decisionali in risposta a richieste e bisogni dell'utenza. Migliora la fornitura dei servizi. Innova il servizio attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti e tecnologie e attraverso la valutazione delle procedure seguite. Estende a tutto il personale la conoscenza e la competenza necessaria all'uso delle tecnologie multimediali. Formalizza le procedure gestionali attraverso una modulistica appositamente predisposta, diffonde la conoscenza delle procedure seguite a tutto il personale amministrativo, organizza lo scambio di informazioni fra il personale degli uffici e la loro cooperazione in modo da garantire la continuità nella gestione delle procedure amministrative e contabili. Assicura l'accesso agli archivi cartacei e informatizzati da parte del dirigente scolastico e del personale dallo stesso autorizzato. Cura l'affissione all'albo dell'Istituto. Organizza il lavoro del personale in modo da garantire il pieno accesso ai servizi di segreteria da parte dell'utenza e la razionale distribuzione tra le sedi del personale collaboratore scolastico presente in organico, per consentire la realizzazione di tutte le attività previste nel Piano dell'Offerta Formativa. Vigila sul rispetto dell'orario del personale ATA, adottando le necessarie misure di controllo, e organizza la gestione di prestazioni eccedenti l'orario di servizio, ritardi e recuperi, ferie e permessi brevi. Assicura il controllo sulle presenze del personale. Affida al personale ATA la custodia dei beni e dei libri contenuti nell'inventario ed esercita controlli sulla conservazione di tutti i beni del patrimonio e sui passaggi di consegna. Collabora nella programmazione degli interventi di ripristino della funzionalità e del decoro dei locali, contribuendo all'individuazione degli interventi periodici di manutenzione ordinaria e straordinaria da inoltrare all'Ente Competente, sulla base delle indicazioni del



	<p>Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituto. Dà disposizioni affinché vengano utilizzate dal personale incaricato dell'interpello dei supplenti tutte le procedure previste relativamente alla gestione delle supplenze temporanee per la sostituzione del personale assente e assicura da parte del personale amministrativo incaricato l'espletamento tempestivo delle procedure richieste dal sistema informatico per la registrazione dei contratti e il corretto adempimento delle comunicazioni telematiche ai servizi per l'impiego nei termini stabiliti dalla normativa. Verifica le autodichiarazioni, sia relativamente alle richieste provenienti da altre amministrazioni sia relativamente alle autodichiarazioni effettuate nei confronti di questa istituzione scolastica. Attua le istruzioni operative date dal MIUR per garantire il piano di "dematerializzazione" delle procedure amministrative e dei rapporti delle scuole con il personale, le famiglie e gli studenti, attraverso l'attivazione delle risorse professionali e la predisposizione delle necessarie misure organizzative dell'ufficio di segreteria. Cura la verifica della modulistica di base utilizzata negli atti di incarico o nei contratti di acquisizione delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi. Relativamente alla normativa sulla privacy, svolge le funzioni di Responsabile del trattamento dei dati personali, affida direttamente le lettere di incarico al personale Ata e assicura periodiche verifiche sul rispetto delle procedure previste dalla normativa organizzando l'archiviazione e la tenuta della documentazione in modo tale da impedire la diffusione di dati personali. Propone percorsi di adeguamento del funzionamento degli uffici e dei servizi che prevedano la formazione del personale, l'assegnazione di responsabilità, l'acquisizione delle dotazioni tecniche e strumentali e dei materiali necessari a supportare le innovazioni.</p>
Ufficio protocollo	Nell'ambito dell'Ufficio di Gestione degli Affari Generali - Protocollo 1



	<p>- Archivio, l'assistente amministrativo si occupa con autonomia operativa e responsabilità diretta di: tenuta e gestione del protocollo informatico; registrazione posta in entrata e in uscita; smistamento della corrispondenza in arrivo; smistamento e avvio della corrispondenza in partenza a mezzo servizio postale o con consegna differenziata; archiviazione secondo il titolario degli atti in generale; gestione della pubblicazione all'Albo on Line dell'istituto degli atti e dei documenti per i quali è prevista l'affissione; gestione dell'attività degli Organi Collegiali - notifica e convocazioni; gestione notifica circolari interne ed esterne; verifica avvenuta ricezione della corrispondenza interna; ricezione e smistamento comunicazioni telefoniche; gestione materiale di pulizia; gestione appuntamenti utenza esterna con il Dirigente Scolastico; gestione del Front Office, attende al ricevimento allo sportello riservato per l'utenza del personale docente ed ATA interno ed esterno e degli alunni in collaborazione con l'Ufficio alunni; gestione registrazione giornaliera dati servizio mensa per scuola infanzia e tempo pieno primaria su portale dedicato; collaborazione con Ufficio Alunni per servizio assistenza agli alunni e alle famiglie; collaborazione con Ufficio Alunni in caso di assenza dell'unità preposta; gestione magazzino materiale facile consumo; gestione magazzino cancelleria; consegna e ritiro documentazioni e circolari dai vari plessi.</p>	
<p>Area contabilità</p>	<p>Nell'ambito dell'Ufficio Gestione Contabilità e Bilancio gli addetti - DSGA e assistente amministrativo - si occupano, con autonomia operativa e responsabilità diretta di: programmazione, gestione e rendicontazione finanziaria; liquidazione e pagamento dei trattamenti economici a mezzo Cedolino Unico (compensi accessori NOI PA); liquidazione e pagamento dei progetti esterni di provenienza UE, MIUR, REGIONE, PROVINCIA, COMUNE, ENTI PUBBLICI E PRIVATI e dei connessi adempimenti contributivi e</p>	<p>2</p>



	<p>fiscali; gestione contratti esperti esterni POF, PON, tutor progetti PON; gestione incarichi personale docente e Ata interno destinatario di compensi a carico del MOF; gestione del Programma Annuale; predisposizione Conto Consuntivo; predisposizione atti per acquisto di beni e servizi attenendosi al regolamento interno; predisposizione atti per acquisto di beni e servizi attenendosi al regolamento interno; accertamenti riscossioni e versamenti delle entrate e di tutti gli adempimenti relativi all'anagrafe tributaria ed al modello 770; accertamenti riscossioni e versamenti delle entrate e di tutti gli adempimenti relativi all'anagrafe tributaria ed al modello 770; gestione pratiche visite guidate, viaggi d'istruzione, scambi culturali, attività sportive; gestione beni del patrimonio; gestione piattaforma SIDI area contabile progetti PON; collaborazione diretta con il Dirigente Scolastico per gestione Nulla Osta e trasferimenti alunni di scuola Primaria/Infanzia; gestione incarichi funzioni strumentali, personale docente e incarichi specifici personale ATA; gestione servizio aggiuntivo personale ATA; predisposizione ordini dei servizio per progettualità ordinaria; registrazione settimanale e rendicontazione mensile; gestione Assicurazione alunni e personale scolastico; tenuta degli inventari dei beni di proprietà dell'Istituto e del Comune; gestione delle pratiche infortuni e sicurezza sul posto di lavoro; collaborazione diretta con l'Ufficio del Dirigente; collaborazione con Ufficio Alunni in caso di assenza dell'unità preposta.</p>
<p>Area alunni</p>	<p>Nell'ambito dell'Ufficio Gestione Alunni gli assistenti amministrativi addetti si occupano con autonomia operativa e responsabilità diretta, in collaborazione con la docente utilizzata in altri compiti e tutti gli altri Assistenti e DSGA, di: supporto all'attività curricolare 2 per iscrizioni, frequenze, certificazioni statistiche, valutazioni, documentazioni, tenuta fascicoli personali; gestione nulla osta e trasferimenti interni in collaborazione con A.A. dell' Uff. Contabilità;</p>



	<p>gestione prove Invalsi, in collaborazione con docente utilizzata in altri compiti; gestione dei rapporti scuola famiglia; servizi di assistenza agli alunni ed alle famiglie in collaborazione con A.A. Uff. Affari Generali; ricevimento allo sportello riservato all'utenza esterna ed agli allievi in collaborazione con ufficio Affari Generali; gestione pratiche adozione libri di testo in collaborazione con docente utilizzata in altri compiti; gestione informatica schede di valutazione alunni registro elettronico in collaborazione con docente utilizzata in altri compiti; gestione cedole librerie; gestione elezioni organi collegiali; gestione infortuni alunni e personale.</p>
Area personale	<p>Nell'ambito dell'Ufficio Gestione del Personale, Area Sindacale-Giuridica gli assistenti amministrativi addetti si occupano, con autonomia operativa e responsabilità diretta, in collaborazione con il DSGA, del personale docente ed ATA per: costituzione, svolgimento, modificazione ed estinzione del rapporto di lavoro, dei contratti a tempo determinato e indeterminato (AXIOS , nuove funzionalità SIDI dall'01/09/2015); gestione sostituzione personale assente docente ed ATA in collaborazione con il docente vicario o il docente funzione strumentale area docenti; collaborazione diretta con l'Ufficio Gestione Contabilità per area GESTIONE VARIAZIONI STATO GIURIDICO e MEF; dei certificati di servizio e attestazioni 2 varie; dei decreti assenza personale con riduzione assegni e nuove funzionalità SIDI; della gestione dei servizi informatizzati; della gestione visite fiscali; dell'attività di raccordo con Enti ed Istituzioni quali la Ragioneria Provinciale dello Stato, la Direzione Provinciale dei Servizi Vari MEF – Centro Territoriale per l'Impiego, prestano attività di stretta collaborazione per la gestione delle attività di natura sindacale e di quelle inerenti l'area tecnico-giuridico-legale, con il Dirigente Scolastico e il Direttore SGA; della registrazione assenze NET per malattia e SCIOP NET per scioperi; delle graduatorie di istituto e graduatorie interne personale in</p>



	<p>soprannumero Docente e Ata; dei trasferimenti del personale, inserimento dati SIDI e pratiche cartacee; di tutto l'iter istruttorio propedeutico alla predisposizione ed alla redazione dei provvedimenti di inquadramento e di ricostruzione di carriera del personale docente ed ATA; istanze di trattamento pensionistico; calcolo servizio straordinario prestato dal personale A.T.A.; sostituzione personale assente Ufficio gestione Affari generali in caso di assenza dell'unità preposta.</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

Documenti di valutazione alunni

<https://re22.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica per l'iscrizione al primo anno

Modulistica da sito scolastico

<https://www.collodifasano.edu.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETI D'AMBITO E DI SCOPO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

RETI D'AMBITO E DI SCOPO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati



	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola è anche partner di rete di scopo (con altre scuole, enti associazioni, ecc.).

È stata anche scuola capofila regionale per le misure d'accompagnamento alla sperimentazione della certificazione delle competenze, per l'USR - Puglia. .

CONVENZIONE TRA 1 CIRCOLO DIDATTICO COLLODI, FASANO E S.S.S. PRIMO GRADO BIANCO PASCOLI, FASANO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> •Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Le due scuole intendono costruire un percorso comune indirizzato alla qualità dell'offerta educativa, tecnica e formativa e della crescita culturale, civile e sociale degli studenti. La Convenzione, che avrà durata triennale, è sottoscritta per:

- realizzare un progetto di continuità interscolastico finalizzato allo sviluppo della formazione musicale di base nella Scuola del Primo Ciclo di Istruzione;
- favorire cicli di incontri finalizzati alla conoscenza degli strumenti musicali;
- organizzare attività di propedeutica musicale, per avviare la formazione di una cultura musicale a partire dalle basi teoriche, grammaticali finalizzate alla formazione del senso ritmico e dell'orecchio musicale;
- svolgere attività di orientamento musicale.

COLLABORAZIONE TRA 1 CIRCOLO DIDATTICO COLLODI, FASANO E LANGUAGE INSTITUTE ACCENTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Famiglie

Approfondimento:

La Convenzione, che avrà durata triennale, è sottoscritta per:

realizzare un progetto di potenziamento delle competenze linguistico-comunicative degli studenti del triennio, utile al conseguimento della certificazione di lingua inglese Cambridge di livello A1.

Con la collaborazione il "Language Institute Accènto" si impegna ad offrire:

- Consulenza professionale e supporto didattico-metodologico (tramite la messa a disposizione di materiali didattici dedicati).
- Workshop di formazione per docenti formatori e tutor.
- Expertise professionale e supporto organizzativo per la realizzazione di interventi di pubblicizzazione sul territorio dei contenuti e delle finalità del progetto.
- Supporto per l'organizzazione e gestione degli esami utili al conseguimento della certificazione Cambridge A1.

ACCORDO D'USO (LICENZA) PER L'UTILIZZAZIONE A TITOLO GRATUITO DELLA PIATTAFORMA SOFTWARE "QLOUD SCUOLA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività di formazione
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Piattaforma in modalità cloud

Approfondimento:

Questo accordo è rivolto alla Scuola dall'Ente non Profit Progetto Qloud Scuola, Ente di Ricerca e Innovazione in campo dello sviluppo del software open source, nel quadro di

un'iniziativa volta al sostegno ed alla promozione digitale delle Biblioteche Scolastiche Italiane attraverso la Gratuità della Piattaforma Digitale innovativa denominata "Qloud.scuola", per la gestione dei cataloghi delle biblioteche scolastiche, singole o associate in rete.

"Qloud.scuola" è stata specificamente studiata e sviluppata per le esigenze della Scuola Italiana, coerentemente con gli obiettivi del PNSD Piano Nazionale Scuola Digitale e con le indicazioni del MIUR per le Biblioteche Scolastiche Innovative e per l'Alternanza Scuola Lavoro. "Qloud.scuola" è concepita come strumento di ausilio e complemento alla didattica ed esprime una visione della biblioteca scolastica originale e senza barriere, funzionale alla promozione della lettura nei bambini e nei ragazzi attraverso peculiari funzionalità e scelte di progettazione.

Sono oggetto dell'accordo i seguenti servizi professionali e informatici gratuiti:

- disponibilità d'uso gratuito della Piattaforma "Qloud.scuola" in modalità cloud, ovvero in rete Internet mediante accesso WEB;
- disponibilità secondo un'articolazione in tre moduli applicativi principali della webapp ed in un modulo di configurazione amministrativa:
 - Modulo "Gestione del Catalogo", che consente il caricamento degli archivi bibliocatalografici di ogni tipologia di materiale documentario in modalità automatica, semiautomatica e manuale;
 - Modulo "Gestione della Circolazione", che è finalizzato alle funzionalità di prestito e consente il caricamento degli archivi anagrafici degli utenti della Biblioteca;
 - Modulo "Catalogo on Line (OPAC)", che è finalizzato alla pubblicazione del Catalogo online (On line Public Access Catalogue) del Catalogo della Biblioteca;
 - Modulo di Configurazione Amministrativa della Piattaforma;
- l'assegnazione di un dominio personalizzato all'interno di "myqloud.it" o "myqloud.online";
- l'indicazione del nome della Scuola e del nome della biblioteca scolastica nella



homepage del catalogo al pubblico "Qloud.scuola" (OPAC Qloud.scuola); analogamente nella homepage della webapp staff "Qloud.scuola";

- continuità tecnica della disponibilità della Piattaforma "Qloud.scuola", per mezzo di opportune attività di verifica, controllo e manutenzione, ma anche per mezzo di aggiornamenti di versione, di bug fix e di debugging della piattaforma;
- Servizio di assistenza metodologica e procedurale all'uso della Piattaforma "Qloud" così composto: a) il servizio di help desk per l'assistenza telefonica; b) l'assistenza tecnica e procedurale attraverso la posta elettronica; c) l'assistenza remota in modalità online.
- consulenza biblioteconomica per la costruzione di un servizio di biblioteca basato sugli standard nazionali ed internazionali;
- consulenza catalografica per tutte le scelte necessarie per una corretta costruzione del catalogo e per la sua pubblicazione in internet;
- consulenza progettuale per la redazione su richiesta di progetti specifici per biblioteche e reti di biblioteche.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

I DOCENTI "PROGETTISTI DI APPRENDIMENTI"

Azioni di formazione tese a creare :

- un significativo grado di uniformità delle metodologie e una loro diversificazione non casuale;
- una progettazione di ambienti idonei a produrre apprendimenti significativi;
- una ri-considerazione dell'insegnamento che parta dai traguardi di competenze per arrivare alle scelte di insegnamento;
- una nuova concezione dell'insegnamento, orientato alla progettazione di opportunità di



apprendimento significativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

I DOCENTI E LA FORMAZIONE IN SERVIZIO

La normativa L.107/2015 stabilisce che nell'organizzazione del Piano annuale è necessario predisporre la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario. Il Piano Annuale di Formazione e Aggiornamento contempla, nei suoi aspetti generali, iniziative: progettate dalla Scuola; in rete con altre scuole e/o con soggetti accreditati; promosse dall'Amministrazione; realizzate in autoaggiornamento anche con utilizzazione del bonus docenti. La piattaforma digitale di riferimento sofia.istruzione.it viene utilizzata dai docenti per le iscrizioni ai singoli corsi.

La situazione pandemica venutasi a creare a partire dal 2020, unitamente alle sue ricadute sulla scuola, ha fatto sì che le esigenze formative virassero verso una maggiore competenza tecnologica e verso metodologie differenti, in grado di supportare efficacemente le attività



nella DAD e DDI, e verso un più incisivo inserimento dei soggetti deboli, attraverso corsi su inclusione e disabilità. Accanto a questi saranno attivati corsi di formazione atti a promuovere lo sviluppo delle competenze, la conoscenza e lo sviluppo di diverse pratiche educativo-didattiche, di metodologie adeguate a suscitare l'interesse e un reale coinvolgimento degli alunni. Per i docenti saranno promosse occasioni per arricchire la loro formazione, tenuto conto delle esigenze formative che saranno rilevate attraverso appositi questionari.

Ai sensi del Decreto Lgs. N. 81 del 2008 sono previsti anche corsi obbligatori di formazione/aggiornamento sulla sicurezza e rischio correlato per lavoratori, addetti ASPP, Preposti, RLS, Primo Soccorso, Antincendio e Sorvegliante.

PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

Il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, intende recepire le criticità emerse dal RAV e le istanze rivenienti dal PDM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel suddetto documento, privilegiando aspetti sia estensibili a tutte le istituzioni scolastiche, che circoscritti alle specifiche esigenze della nostra scuola. Il MIUR con nota del 7 gennaio 2016 ha ribadito che devono essere coinvolti un ampio numero di docenti nei seguenti temi strategici: competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica; competenze linguistiche; inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale; potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche; valutazione. Il piano di Istituto contiene la previsione di massima - pluriennale - delle azioni formative da rivolgere, anche in forme differenziate a: - Docenti neo assunti; - Gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM); - Docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD); - Consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione; - Insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015; - Figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui



temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008.

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Per tutti i progetti e le attività previste nel PTOF si procederà al monitoraggio e valutazione in modo da rilevare i livelli di partenza, gli obiettivi di riferimento nel triennio, ed i conseguenti indicatori quantitativi e qualitativi per rilevarli.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

CORSO DI FORMAZIONE SULLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (LIVELLO BASE)

Tale formazione, che si inserisce a pieno titolo nel Piano Nazionale di Sviluppo Digitale e, ai sensi della Legge n. 107/2015, costituisce "parte integrante della funzione docente, fondamentale per lo sviluppo professionale e il miglioramento delle istituzioni scolastiche", si propone di fornire ai docenti gli strumenti e le competenze necessarie e indispensabili ad applicare un modello di didattica digitale che veda l'uso degli strumenti Google per la Scuola,



anche in stretta relazione con quanto definito nel RAV, nel PdM elaborato da questa istituzione scolastica nonché dalle recenti indicazioni ministeriali sulla Didattica Digitale Integrata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Modalità a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte.

Attività proposta dalla singola scuola.

CORSO DI FORMAZIONE SULLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (LIVELLO INTERMEDIO E ALTO)

Corso attivato ai sensi della nota USR prot. 33258 del 10/11/2020 con Futur Lab

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito.

DIGITAL STORYTELLING E STEM

Il corso ha l'obiettivo di far acquisire ai docenti competenze sulla narrazione praticata attraverso l'audiovisivo, con particolare attenzione agli strumenti che possono essere utilizzati direttamente dagli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di ambito linguistico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

INCLUSIONE

I docenti dovranno assolvere ad un obbligo formativo per complessive 25 ore sulle tematiche inclusive e sulle specificità presenti nella propria classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti con alunni diversamente abili in classe
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

SISTEMA INTEGRATO 0-6

Il sistema integrato di educazione e di istruzione garantisce a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione,



autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti della scuola dell'infanzia
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

FORMAZIONE IN SERVIZIO PERSONALE ATA. OTTIMIZZAZIONE DELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti del settore amministrativo/contabile/funzionale ambito scolastico.

CORSO SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Corso generale sulla sicurezza
--	--------------------------------



Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Collaboratori scolastici preposti alla sicurezza
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE: PERSONALE ATA (Amministrativi)

- Migliorare le performances digitali del personale amministrativo di segreteria attraverso un uso competente delle più recenti innovazioni tecnologiche e di supporto alla più efficiente dematerializzazione degli atti d'ufficio;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare il quotidiano servizio degli uffici di segreteria, organizzato e gestito con interesse differenziato;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare il quotidiano servizio degli uffici di segreteria, organizzato e gestito con interesse differenziato;
- Integrare gli interventi posti in essere dal Docente individuato come animatore digitale;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.